

L'ortica SETTIMANALE

Anno XXIII n°02 - 2020

DEL VENERDÌ

Punge ma non fa male

"MONNEZZA" CAPITALE: A CHI RESTA IL CERINO?

Toto discariche: si salva
Tragliatella, rischia
Monte Carnevale.
Commissariamento
unica soluzione?

STOP 5G

Il delirio transumanista
della ministra Pisano

LADISPOLI

Il servizio idrico
passa ad Acea

CERVETERI

Il flop degli eventi
del Natale Cerite

MONTERONI

Cartelle esattoriali
ai coltivatori diretti



un nome, una garanzia

Superal

2000

ECOBONUS
CON CESSIONE DEL CREDITO
SCONTO 50%
IN FATTURA



SE ACQUISTI DA NOI I TUOI INFISSI IN PVC PUOI USUFRUIRE
DELO STESSO SCONTO 50% ANCHE SU:

- PERSIANE BLINDATE
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- AVVOLGIBILI
- ZANZARIERE
- TENDE
- PERGOTENDE
- VETRATE



COSTRUISCE
LE FINESTRE IN PVC

A PREZZI DI FABBRICA



NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE



PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE
FABBRICA PORTE IN VETRO MODELLO TODOCRISTAL



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT



IMMOBILIARE DONINI



La prima agenzia immobiliare di Ladispoli



LADISPOLI - CENTRALE
IN PICCOLO PALAZZO
RISTRUTTURATO
Appartamento al primo piano con ascensore, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, camera da letto matrimoniale, balcone. La metratura consente di ricavare la seconda camera da letto.
Classe en.G
Cod. 01L/20A
€ 120.000,00



LADISPOLI - CENTRO
Appartamento di ampia metratura al 2° piano con ascensore, in piccola palazzina in fase di ristrutturazione, così composto: ampio disimpegno, salone, camera, cameretta, cucina, bagno con vasca, ripostiglio, due balconi. Classe en.G
Cod. 79L/19A
€ 155.000,00



LADISPOLI - CENTRALE
In piccola palazzina recentemente ristrutturata, adiacente viale Italia, appartamento quadrilocale di ampia metratura al p.t. con ingresso indipendente, composto da: Salone, tre camere, cucina abitabile, taverna con cucina a vista, tripli servizi, vari balconi, vari ripostigli esterni. Giardino angolare, box auto.
Classe en.G
Cod. 16L/19T € 275.000,00



LADISPOLI - CENTRALISSIMO
In piccola palazzina recentemente ristrutturata appartamento composto da: Ingresso, salone, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno. La metratura consente di ricavare la seconda camera. Termoautonomo ottimo stato. Classe en.G
Cod. 65L/19A
€ 110.000,00



LADISPOLI
ZONA CAMPO SPORTIVO
Attico e Superattico di recente costruzione, composto da: Salone con camino, cucina abitabile, camera da letto matrimoniale, bagno, terrazzo di circa 40 mq, balcone con ripostiglio esterno. Al piano superiore disimpegno, due camere, bagno, terrazzo. Box ampio e cantina. Classe en.G
Cod. 44L/19AT € 265.000,00



LADISPOLI - MIAMI
Villa su tre livelli, di ampia metratura, composta da PT: Soggiorno, cucinotto, camera, bagno, balcone e giardino. 1P: due camere, cameretta, bagno e terrazzo. PS: se taverna con camino, cucina abitabile in muratura, bagno. Ottime condizioni. Classe en.G
Cod. 74L/19V
€ 295.000,00



LADISPOLI
ZONA VIA ROMA
Villino su tre livelli fuori terra composto da: Soggiorno con camino, tre camere, cucinotto, tripli servizi, due ampi terrazzi, patio, giardino angolare. Termoautonomo. Classe en.G
Cod. 41L/19V
€ 175.000,00



LADISPOLI - MARINA DI PALO
Appartamento in piccola palazzina in cortina, composto da: Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi. Terrazzo. Posto auto nel garage condominiale, cantina. Classe en.G
Cod. 59L/19A
€ 179.000,00



CERENOVA
ADIACENTE CASERMA
Appartamento al 1° piano in piccola palazzina di due completamente ristrutturata così composto: ingresso, soggiorno con camino, due camere matrimoniali, cucina a vista, doppi servizi, area lavanderia, ampio balcone abitabile. Buono stato. Classe en.G
Cod. 77C/19A
€ 120.000,00



CERVETERI - TYRSENIA
In piccola palazzina in fase di ristrutturazione, luminoso attico, completamente ristrutturato al 2° piano così composto: Ampio ingresso, salone, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Due ampi terrazzi, posto auto condominiale. Classe en.G
Cod. 72C/19A
€ 119.000,00

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile

Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - info@immobiliaredonini.it

SETTIMANALE
L'ortica
| DEL VENERDÌ |

Settimanale indipendente

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

ISSN 2704-6664

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Paola Stefanucci
Editor: Miriam Alborghetti

Redattori:
Antonella Scaramuzzino
Barbara Pignataro

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Giovanni Zucconi, Barbara Civinini,
Emiliano Foglia, Angelo Alfani,
Antonio Calicchio

Speciale Cinema
Michele Castiello

Speciale Viaggi
Adriano Botta

Videortocando
Toni Moretti

Marketing:
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica
Isabel Maccari

Stampa:
Universo Editoriale S.r.l.s.

Il nostro settimanale autonomo, senza sovvenzioni, diffuso gratuitamente, dà la possibilità a tutte le penne libere ed indipendenti di poter contribuire, in forma alternativa al dovere di informare nel modo più trasparente, critico e costruttivo possibile; senza pressioni politiche ed economiche. Molti di noi svolgono una professione che permette di scrivere, a titolo di volontariato gratuito, per libera scelta e di offrire un'informazione diversa e, a volte, graffiante, tesa a stimolare lo spirito critico dei lettori.

Redazione
Piazza Risorgimento, 4
Cerveteri

Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it
redazione@orticaweb.it
www.orticaweb.it

Chiuso in redazione il giorno 09/01/2020

L'augurio più bello:
un 2020 senza 5G
e senza MES



Il momento storico che stiamo attraversando è indubbiamente difficile. Oltre al disagio economico sempre più diffuso, quello che ancor più preoccupa è quello sociale, lo stato di sradicamento e di solitudine in cui vivono troppi italiani. E se l'attuale scenario internazionale, su cui soffiano minacciosi venti di guerra, sembra non promettere nulla di buono, già da tempo il Censis ci dice che siamo un Paese che ha paura e si sente insicuro. E tutto questo, al di là dei freddi numeri delle statistiche, vuol dire che le persone soffrono, che le famiglie sono in difficoltà non solo dal punto di vista materiale ma anche emotivo. E chi non vive scollato dalla realtà, sa bene che sul futuro dell'Italia incombono due minacce pesanti come macigni solo apparentemente indipendenti l'una dall'altra: la riforma del MES ed il wireless di 5^a generazione, collegate tra loro da un filo invisibile. Entrambe sono espressione dello strapotere del Capitale, che in nome del profitto, annienta la dignità e conseguentemente la vita degli esseri umani e dei popoli.

Se il 5G è causa di danni biologici e conseguenti malattie cronico degenerative, il M.E.S., con il suo meccanismo di ristrutturazione del debito, ci espone ad un commissariamento perenne e ad un destino di depressione economica profonda senza via di uscita. Chi tenta di tranquillizzarci con un "pacchetto progressivo" (miliardi da pagare al MES in 5 "comode" rate da 22 miliardi l'anno, aumentabili a iosa per semplice decisione del consiglio di amministrazione composto dai DG Tesoro, con l'avallo dei ministri delle Finanze anch'essi calati dall'alto e mai espressione del voto dei cittadini) o è un ignorante o un corrotto. Non ci sono alternative.

Ebbene in tale contesto, l'inizio del nuovo anno, tempo per eccellenza per liberarsi da tutto ciò che è negativo, deve essere colto come un'occasione di cambiamento profondo delle nostre vite. Ed il primo passo sta nella consapevolezza, nello svegliarsi dal torpore, guardare negli occhi la realtà e non farsi manipolare. Nello smettere di dirigere le proprie frustrazioni verso fantasmi inesistenti o problematiche marginali e convogliare la propria sacrosanta rabbia non più in senso orizzontale ma verticale, individuando il vero nemico: il capitalismo, le sue dirette emanazioni (l'alta finanza e la bancocrazia) ed i suoi maggiordomi annidati nella politica e nella gestione dell'informazione.

L'auspicio più sentito per il 2020 è che il Parlamento Italiano, in un sussulto di coscienza, chieda le dimissioni di Paola Pisano (la ministra transumanista che senza alcun pudore 'sponsorizza' l'ibrido Uomo-Robot sulla sua pagina facebook), blocchi il 5G (tecnologia peraltro indispensabile per il funzionamento delle nuove armi, droni killer e robot da guerra) e smantelli pezzo a pezzo il M.E.S, secondo modalità e procedure indicate da eminenti costituzionalisti ed economisti, volutamente ignorate dai media di regime.

L'augurio per il decennio che è appena iniziato è che la salute pubblica ed ambientale siano la Stella Polare dell'Umanità, ricordando che l'enorme crescita di dispositivi wireless contribuisce al riscaldamento globale più di quanto non aiuti a prevenirlo e che il 5G ha gravi ripercussioni sul clima (dott. ssa Devra Davis Incendi in Australia e vampirizzazione del clima da parte della tecnologia perché l'impatto ambientale dell'espansione del 5G potrebbe essere massiccio). Utopia? Forse. Tuttavia è bene che ognuno di noi rammenti che gli ideali sono la linfa dell'evoluzione e del rinnovamento, e conseguentemente, da sempre, hanno un'azione stimolatrice anche sulla politica e sulla società, ossia sulla realtà concreta.

Editor
Miriam Alborghetti

IL DELIRIO TRANSUMANISTA DELLA MINISTRA DEL 5G

**PAOLA PISANO 'SPONSORIZZA'
L'IBRIDO UOMO-ROBOT.
A CHE TITOLO?
DIMISSIONI SUBITO
E PUBBLICHE SCUSE
ALL'UMANITÀ INTERA!**

Non scherziamo, un vero e proprio delirio transumanista! Le parole del Ministro dell'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione Paola Pisano si commentano da sole: con la scusa dell'inarrestabile progresso e del futuro fantascientifico sempre più alle porte, il tentativo di violare il Codice di Norimberga si manifesta alla luce del sole dopo soli tre mesi di dicastero. Svelato sui social l'abominevole progetto di fondere l'umanità con i cyborg, il 5G è solo l'inizio di un programma di ibridizzazione della specie. Non c'è dubbio, siamo sotto attacco, microchip, droni, digitalizzazione dell'esistenza e satelliti irradianti wireless dallo spazio sono l'inizio. Si salvi chi può! "Saranno i robot a salvare l'Uomo - scrive il ministro Pisano - Ne miglioreranno la vita, lo sottrarranno a rischi inutili e a lavori disumanizzanti e anzi gli permetteranno di migliorarsi e di migliorare la propria vita." Le profezie turbo-illuministe dell'ex assessora di Torino puntano dritto al transumanesimo, cioè alla creazione di un ibrido, di un Uomo-Cyborg, con l'Intelligenza artificiale destinata a soppiantare

quella umana, così come posti di lavoro e risorse naturali dovranno farsi da parte. Proprio come si abbattono gli alberi. Siamo all'anti-Uomo, all'anti-Storia, all'anti-Natura. Chi l'ha deciso? Non si sa. Noi no. Ma così è. Perché intanto "ci dobbiamo augurare il nuovo ibrido "uomo-macchina", senza alcuna paura, perché alla parte macchina lasceremo i lavori usuranti, pericolosi e ripetitivi mentre alla parte uomo resterà l'intelligenza e la creatività. In Italia - chiude Paola Pisano senza più freni, nei panni della nuova mamma di Frankenstein - siamo già molto avanti e ci vorrebbe una vera "silicon Valley" della robotica, un hub produttivo dove sviluppare e far crescere il settore. D'altronde basta leggere i dati 2018 del WEF, citati da Bentivogli: nel 2025 perderemo 75 milioni di tipologie di lavoro ma ne creeremo 133 milioni. Quindi, benvenuti Robot e benvenuti a noi uomini e donne che non abbiamo paura del cambiamento dei nuovi lavori e delle nuove opportunità. Il mondo si trasforma siamo pronti ad osare? "



L'annuncio della Pisano prefigura il dischiudersi di un futuro disumano e distopico, uno scenario d'evoluzione apocalittica disegnato da 5G, rivoluzione digitale, chip dermali sottocutanei, nanorobotica, ma secondo alcuni anche da clonazione e tecnosesso. Algoritmi nel cervello, banca dati in cloud. L'ibrido uomo-macchina è dietro l'angolo. E' in ballo la nostra sopravvivenza. "Il transumanesimo è una prospettiva negativa sulla natura umana, unita a una visione tecnico-scientifica che immagina il "come" dovremmo migliorare - affermano gli accademici che hanno lanciato il manifesto contro il Transumanesimo e l'Intelligenza Artificiale - Questa prospettiva è sostenuta da una credenza superstiziosa nella scienza come salvifica tout court e da un astratto disprezzo per la nostra natura umana: la nostra fragilità, la nostra mortalità, la nostra senescenza, la nostra auto-consapevolezza e il nostro senso incarnato di "chi" siamo (distinto da 'cosa' siamo)."

La gravità delle affermazioni della Ministra Pisano non lasciano altre soluzioni: nel chiederne le immediate dimissioni, gli italiani (esseri umani) devono interrogarsi sul ruolo che certe figure svolgono in alcuni posti chiave, decisionali per il presente ed il futuro delle prossime generazioni: a quale titolo una componente dell'esecutivo del Governo di un paese occidentale (sulla carta civile e democratico, culla di millenni di civiltà e tradizioni umanistiche) si è spinta a ricoprire il ruolo di madre surrogata di un inedito ibrido Uomo-Cyborg? Tanto da sbandierare una vera e propria apologia al transumanesimo? Dimissioni subito e pubbliche scuse all'Umanità intera (e alla nostra intelligenza di esseri senzienti, liberi e non automi né telecomandati), dimissioni prima che continui a fare altri danni. E possa, poi, diventare troppo tardi.

Fonte: oasisana.com - Maurizio Martucci - "Delirio transumanista del Ministro del 5G Pisano: "Uomo-Robot, avanti senza paura!" Dimissioni subito, non scherziamo!"

"Le prime forme, ancorché grezze, di intelligenza artificiale che siamo riusciti a creare fino ad oggi, si sono dimostrate molto utili. Ma io credo che lo sviluppo di un'intelligenza artificiale completa potrebbe mettere fine alla razza umana. Quando gli uomini avranno sviluppato l'intelligenza artificiale, questa progredirebbe in modo autonomo, ridefinendosi sempre più velocemente. Gli esseri umani, limitati da un'evoluzione biologica più lenta, non potrebbero mantenere il suo passo e, incapaci di competere, finirebbero per venirci schiacciati" (Stephen Hawking, cosmologo, fisico, matematico, astrofisico, accademico e divulgatore scientifico britannico, fra i più autorevoli e conosciuti fisici teorici al mondo).

BEN DI BIO

vasta gamma di
PRODOTTI BIOLOGICI



ALIMENTI FRESCHI E CONFEZIONATI

PRODOTTI A KM 0



ECODETERGENZA

COSMESI PER TUTTA LA FAMIGLIA



PANE FRESCO BIO

PRODOTTI PER L'INFANZIA

DETERSIVI ALLA SPINA

100%
ECO

Via Ancona 170 - Ladispoli (RM)
Tel. 06.99222248 - Cell. 347.5215221
www.bendibio.net - bendibioladispoli@gmail.com
Facebook e Instagram **Ben di Bio**

MARCO CICILLINI
24 335 68 13 770
CALDAIE SICURE
MANUTENZIONE CALDAIA
+ BOLLINO BLU
€ 50,00
FINDOMESTIC
VIA CASAL DEI VENTI, 29 - LADISPOLI - TEL. 335 68 13 770

IN OFFERTA
CALDAIE
CONDIZIONATORI
POMPE DI CALORE

100% BOLLINO BLU
Garantito



EMERGENZA RIFIUTI, SI SALVA TRAGLIATELLA MA IL CERINO IN MANO A CHI RESTERA'?

LE PROTESTE DI CITTADINI E COMITATI HANNO SORTITO L'EFFETTO SPERATO. COME IPOTESI DISCARICA NELLE ULTIME ORE È SPUNTATA L'AREA DI MONTE CARNEVALE A 2 CHILOMETRI DA MALAGROTTA. ROMA NON RIESCE A RISOLVERE IL CAOS MONDEZZA

Pizzo del Prete nel 2011. Poi nella mappa delle potenziali discariche i siti militari di Bracciano e Monte Romano lo scorso mese, per finire con Tragliatella e Monte Carnevale. Passano gli anni, cambiano le amministrazioni, sia al Campidoglio che alla Pisana ma alla fine cittadini e comitati si vedono sempre costretti a scendere in strada per protestare e cercare di difendere questo territorio dagli attacchi di chi è incapace di governare e gestire il problema dei rifiuti della Capitale.

L'Sos. L'eventuale "Sì" a Tragliatella avrebbe potuto pesare non poco, come una spada di Damocle, sulla popolazione locale e sull'ambiente circostante. "La nuova Malagrotta non s'ha da fare", era uno dei tanti slogan durante il corteo di protesta indetto lo scorso 28 dicembre proprio a Tragliatella. In quasi 3mila si erano fatti sentire sfilando sulla via Braccianense e avevano risposto presente all'appello comitati, associazioni, cittadini e rappresentanti istituzionali dei vari comuni del comprensorio, tra cui Ladispoli, Cerveteri, Fiumicino, Bracciano, Anguillara, Trevignano e

Manziana. Anche tanti bambini, con le loro famiglie, si erano dati appuntamento all'incrocio con via di Tragliatella, a poca distanza da Ponton dell'Elce, marciando, con cori, fischietti e striscioni e sfidando le temperature gelide, per oltre 3 chilometri fino a Osteria Nuova. "Ma se noi la raccolta differenziata la facciamo, e la fanno anche gli altri comuni di Ladispoli, Bracciano e Cerveteri, perché dobbiamo ricevere la mondezza di Roma che non attua il porta a porta?", è il commento sintetico ma efficace della signora Anna.

La decisione. A poche ore dal brindisi di Capodanno la giunta capitolina si era riunita per affrontare la questione, considerata anche l'emergenza scattata per l'imminente chiusura della discarica di Colleferro. La sindaca Virginia Raggi aveva deciso di non ricevere la delegazione dei manifestanti ma alla fine i cittadini hanno stappato la bottiglia di spumante fuori dalla stanza dei bottoni non appena appresa la notizia che Tragliatella non era più un sito idoneo per ospitare i rifiuti di Roma. D'altronde anche solo il buon senso sarebbe bastato, senza

trascinare per giorni e giorni questa eventualità. Nei pressi della cava sospetta ci sono due insediamenti urbani, Fosso Pietroso e Tragliatella Campitello, che distano rispettivamente 200 e 450 metri. A meno di un chilometro dalla cava è situata una scuola materna, e una comunità di recupero, il sito nasce a ridosso di un corso d'acqua e di beni archeologici. Stop. Impossibile andare oltre.

Il piano B. Dal cin-cin ad un nuovo tormento il passo è stato breve. Sì perché dopo neanche un'ora dal "No" a Tragliatella è stato optato Monte Carnevale come "sito idoneo", precisamente a due chilometri dall'ex discarica di Malagrotta. Una potenziale bomba ecologica in un'area già devastata.

In questo quadro vago e ombroso, una cosa sembra certa, e cioè il fatto che Roma, a guida Cinque Stelle, non riesca a scacciare l'emergenza rifiuti come promesso in campagna elettorale e anche dopo la tornata alle urne (molti quartieri della città eterna sono pieni zeppi di cassonetti stracolmi e di strade e marciapiedi in stato pietoso) e valuti l'idea di scaricare le proprie responsabilità su altri territori, litorale nord compreso.

Commissariamento unica soluzione? Ecco perché nei corridoi della Regione Lazio, guidato da Zingaretti (Pd) torna a prendere corpo, per l'ennesima volta, un'ipotesi che sembrava ormai archiviata: commissariare la giunta Raggi sulla scelta degli impianti. Insomma, decidere direttamente sulla discarica di cui la Capitale ha una certa fretta. Il prossimo 15 gennaio chiuderà la

discarica di Colleferro che accoglie 1.100 tonnellate di pattume di Roma al giorno. Il cerino in mano allora a chi resterà?

Cerveteri, Fiumicino, Ladispoli e le località del Lago tengono alta la guardia. "Difenderemo - attacca il sindaco etrusco Alessio Pascucci - i diritti di centinaia di migliaia di cittadini dell'area metropolitana che non vogliono essere vittime dell'irresponsabile scaricabarile di chi vuole mandare i rifiuti delle Capitale nei comuni limitrofi. Il nostro territorio è un sito Unesco. La Raggi non si presenta da mesi in aula a Palazzo Valentini. Quello dei rifiuti ma anche l'emergenza strade e scuole dissestate sono questioni sulle quali occorre intervenire con urgenza". Critico anche il sindaco ladispolano Alessandro Grandi: "I territori della provincia non sono disposti a diventare la pattumiera di Roma, oltretutto con decisioni calate dall'alto senza il minimo coinvolgimento di enti locali e cittadinanza. A quanto pare le proteste degli ultimi anni non hanno insegnato nulla". Si accoda il collega di Bracciano, Armando Tondinelli: "Siamo davvero stanchi: è ora di smetterla con questa storia della discarica. La Raggi si assumi le sue responsabilità e cerchi di risolvere i suoi problemi non scaricandoli su altri comuni".

MANIFESTAZIONE CONTRO LA DISCARICA
Appuntamento 11 Gennaio ore 10 a Via di Ponte Galeria 276 per dire no alla Discarica di Monte Carnevale.



Rinnova le tue
finestre in alluminio
da 199 €/mese*

ECOBONUS

Con il Nuovo Decreto Crescita 2019
puoi acquistare la qualità
degli infissi Ponzio (porte e finestre)
a metà prezzo
semplicemente cedendo il credito Ecobonus.



~~-50%~~

CON PONZIO LE FINESTRE
TI COSTANO LA METÀ

SCONTO IMMEDIATO DEL 50% IN FATTURA!

AREA Ponzio
immagina progetta realizza

INFISSI E PERSIANE
IN ALLUMINIO
ANTIEFFRAZIONE RC3



Tende da sole
Pergotende



Porte in legno



Lavorazioni in ferro



Ponzio 100
Portone in alluminio blindato



Infissi in alluminio
e alluminio-legno



CASO VANNINI, BEFFA SUL RISARCIMENTO

12

LA FUTURA LIQUIDAZIONE DELL'OMICIDA ANTONIO CIONTOLI È STATA BLOCCATA DAL TRIBUNALE CIVILE MA INTANTO AI GENITORI DI MARCO È ARRIVATA LA CARTELLA CON LE TASSE DA PAGARE

Beffati ancora dallo Stato. Il tribunale civile aveva bloccato in via cautelativa il Tfr di Antonio Ciontoli, il sottufficiale della Marina militare e nei servizi segreti che il 17 maggio del 2015, nella sua villetta di Ladispoli, ha ucciso Marco Vannini, 20enne di Cerveteri. Fin qui nulla di strano se non che i genitori della vittima hanno dovuto già anticipare le tasse su un indennizzo che poi non si sa neanche se avranno a fine processo.

Una sistema a quanto pare tutto italiano che non risparmia nessuno, neanche chi ha perso un figlio in un modo così brutale, proprio per mano di chi in un certo senso rappresentava lo Stato.

Mentre il processo penale è prossimo alla Cassazione nel procedimento civile il tribunale ha di fatto "congelato" il Tfr dell'ex 007. In sostanza la liquidazione dell'omicida potrebbe in futuro essere

riscattata dai familiari della vittima che intanto hanno dovuto anticipare le imposte – come prevede la legge del resto – pagando il modello f24 da quasi 3mila euro da destinare all'Agenzia delle Entrate.

E' molto critico Celestino Gnazi, legale dei Vannini. "Mi chiedete se i componenti della famiglia Ciontoli, disperati e sopraffatti dal dolore, si siano preoccupati quantomeno di risarcire i genitori del povero Marco? Come no, talmente addolorati che già nei giorni successivi la tragedia hanno iniziato a pianificare, con disciplina quasi militare, come rendersi insolventi: si sono immediatamente preoccupati dei loro conti correnti". Dure parole dell'avvocato. "La signora Pezzillo ha trasferito al padre la proprietà di un immobile; il figlio Federico Ciontoli fu assunto a tempo indeterminato da una srl ma si è licenziato dopo aver subito il

pignoramento di un quinto della stipendio da parte dei genitori di Marco. Insomma, talmente addolorati del risarcimento in favore delle vittime, da non aver sborsato, ad oggi, neppure un euro". Poi sul tfr: "I Vannini hanno pagato qualche migliaio di euro all'Agenzia delle entrate a titolo di tassazione di un provvedimento del Giudice dell'Esecuzione relativo al pignoramento dello stipendio e del Tfr di Antonio Ciontoli. Lo Stato, poi, sarà puntualissimo ad anteporsi ai Vannini nel pretendere il rimborso delle spese dei processi, anche se nella fase delle indagini nessuno si preoccupò di richiedere il sequestro dei beni degli indagati. I genitori di Marco hanno sempre considerato l'aspetto risarcitorio del tutto secondario. Quello che maggiormente interessa è di ottenere una sentenza giusta in Cassazione il 7 febbraio. Se non accadesse, sarebbe quella la vera ed atroce beffa".

I costi in tribunale. Finora Valerio e Marina, genitori di Marco, hanno dovuto spendere fior di quattrini per affrontare il lungo iter giudiziario. Solo 10mila euro sono serviti per acquisire i documenti tra cui le intercettazioni audio e video che la magistratura di Civitavecchia aveva disposto all'epoca sugli indagati, poi condannati in secondo grado per omicidio colposo. Ironia della sorte: Antonio Ciontoli era stato intercettato due ore dopo rispetto al resto della famiglia: la moglie Maria Pezzillo, i figli Martina e Federico e Viola Giorgini, fidanzata di quest'ultimo. Molto tempo dopo persino rispetto a chi ha perso il figlio in quel modo, ucciso con un colpo di pistola, nella villetta dei genitori della fidanzata in via De Gasperi a Ladispoli.

La reazione. Il padre di Marco non ci sta. "Mi domandante se lo Stato ci ha voltato le spalle? Ma Antonio Ciontoli era un uomo dello Stato, che andava tutelato se era nel giusto e invece avrebbe dovuto pagare le conseguenze", sostiene Valerio Vannini che poi aggiunge: "Storie di violenze ne escono tutti i giorni in Italia e poi non si hanno più notizie. Forse perché molte famiglie non hanno disponibilità per portare avanti le varie situazioni che riguardano i loro cari. E anche se hai disponibilità non ti danno neanche il giusto".

L'ultimo capitolo sull'omicidio del giovane il 7 febbraio 2020. Giorno in cui la Suprema Corte dovrà stabilire se Antonio Ciontoli dovrà essere condannato a 5 anni per omicidio colposo e i suoi familiari a 3 per lo stesso reato. Oppure se rimandare tutto in Appello. In primo grado il sottufficiale aveva subito una condanna a 14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale. Le parole del giudice Andrea Calabria nei confronti di mamma Marina ("se volete fare una passeggiata a Perugia, ditelo...") fecero il giro del web e vennero criticate anche dai vari ministri. Solo perché una madre si era avvicinata alla Corte urlando il suo sdegno per una sentenza reputata troppo soft.

MEGA PROMO INTERNET

19,90€
Al mese
per il 1° ANNO



Via delle Rose, 21 - 00055 Ladispoli RM
+39 333 8882200 +39 06 52725606
calypso@giallo.it

skycalypso fb.me/calypso2013 @calypsoosky



CAPODANNO DI SANGUE SULLE STRADE DEL LITORALE: 1 VITTIMA E 16 FERITI IN 6 GIORNI

A MACCARESE MORTA UNA 52ENNE DI ORIGINI ROMENE LA NOTTE DEL PRIMO GENNAIO. GRAVE ANCHE L'UOMO CHE ERA CON LA DONNA DELL'EST. NELL'EPIFANIA ALTRI SEI FERITI ALL'ALTEZZA DI SANTA MARINELLA. INDAGINI AFFIDATE ALLA POLIZIA STRADALE DI CERVETERI

Si è aperto nel peggiore dei modi il 2020 sulle strade del litorale nord. Poco dopo la mezzanotte del cin-cin di San Silvestro, era esattamente l'1.30, un terribile incidente sulla A12, all'altezza del casello autostradale di Maccarese, è costato la vita ad una cittadina romena di 52 anni, Viorica Radu, residente nella Capitale nella zona della Magliana. Tre vetture coinvolte e altre cinque persone ferite al chilometro 13+200. Sulla carambola mortale hanno lavorato gli agenti della polstrada di Cerveteri-Ladispoli, guidati dal comandante, Claudio Paolini. Il più grave tra i feriti un uomo di 67 anni, di Ladispoli, che viaggiava in macchina con la donna e che ha ricevuto dai sanitari del Policlinico Gemelli 40 giorni di prognosi.

La ricostruzione. La vittima era al volante della propria Citroen C1 e, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrata prima con un'auto, rigirandosi e venendo travolta frontalmente da una seconda vettura. Tutti e 3 i mezzi procedevano nella stessa direzione, ovvero verso Civitavecchia. L'Opel Astra era guidata da un giovane ladispolano di 25 anni (se l'è cavata con pochi giorni di prognosi) e poi un Ford Fiesta al cui volante c'era un 28enne di Marina di Cerveteri con a bordo i suoi genitori. Per fortuna nessuno di loro ha riportato conseguenze gravi. Entrambi comunque sono stati indagati per omicidio stradale, in attesa delle perizie e degli esami disposti dalla magistratura civitavecchiese. Una prassi comunque. I tre veicoli sono stati posti sotto sequestro dalla magistratura. L'indagine è affidata al pm Mirko Piloni.

Gli incoscienti. Sul posto, oltre a numerose ambulanze del 118, anche la squadra 26 A dei vigili del fuoco del distaccamento di Cerenova intervenuta per liberare dalle lamiere accartocciate gli occupanti dei mezzi. Il traffico quella notte è rimasto paralizzato per almeno 3 ore, quasi fino all'alba. Alcuni tra i più spazientiti hanno però raggiunto il casello in retromarcia, rischiando di colpire i veicoli in sosta e complicando non poco la gestione della viabilità. Polemiche naturalmente tra gli automobilisti in coda.

Nel bilancio anche un secondo tamponamento a catena, forse per cause di distrazione, quasi nello stesso punto del dramma che ha coinvolto ulteriori sei persone, tutti fra i 30 e i 40 anni, per fortuna finite al pronto soccorso di vari ospedali senza gravi conseguenze.

Santa Marinella. Nella notte tra il 5 e il 6 gennaio altro botto violentissimo con sei persone ferite sempre sulla Roma-Civitavecchia al chilometro 49. Ironia della sorte una Citroen C1 si è ribaltata rimanendo al centro della carreggiata. L'uomo al volante, un militare, per fortuna è riuscito miracolosamente a mettersi in salvo raggiungendo a piedi la corsia d'emergenza e segnalando il pericolo ma un'Opel Corsa non ha potuto evitare l'urto con la macchina capovolta così come - a seguire - una Alfa Giulietta e un autocarro Dayli. Una strage sfiorata. L'autostrada è rimasta chiusa diverso tempo e i rilievi sono stati eseguiti dalla polstrada di Cerveteri con il sistema Top Crash visto che il campo del sinistro in curva interessava circa 400 metri di carreggiata. (E.R.)



**"LA TUA NUOVA CASA"
se non "ORA" quando?**

www.immobiliareciavarella.com

<p>LADISPOLI - CENTRO</p>	<p>VISTA PANORAMICA SUL MARE 70 MQ CON BALCONE ABITABILE A 200 METRI DALLA PIAZZA OTTIMO INVESTIMENTO € 97.000,00 TRATTABILI Classe Energetica G</p>		<p>LADISPOLI - SCUOLE PICCOLA PALAZZINA SIGNORILE BILOCALE DI RECENTE COSTRUZIONE 1° PIANO CON ASCENSORE AMPIO TERRAZZO ANGOLARE BOX AUTO € 119.000,00 TRATTABILI Classe Energetica G</p>
	<p>LADISPOLI ADIACENTE STAZIONE ATTICO RISTRUTTURATO AMPIA METRATURA 2 GRANDI CAMERE DA LETTO PICCOLA PALAZZINA SENZA CONDOMINIO € 133.000,00 TRATTABILI Classe Energetica G</p>		<p>LADISPOLI - STAZIONE ATTICO BILIVELLI DI 90 MQ AL 1° ED ULTIMO PIANO TRE CAMERE E DOPPI SERVIZI COMODI SPAZI ESTERNI BOX AUTO DI 34 MQ € 138.000,00 TRATTABILI Classe Energetica G</p>
<p>LADISPOLI - SCUOLE</p>	<p>PIANO TERRA IN PICCOLA PALAZZINA TRILOCALE SU DUE LIVELLI DOPPI SERVIZI FINEMENTE RISTRUTTURATO BOX AUTO € 165.000,00 ampiamente TRATTABILI Classe Energetica G</p>		<p>LADISPOLI - CENTRO PIANO TERRA DI 100 MQ TOTALMENTE RISTRUTTURATO TRE CAMERE DA LETTO E DOPPI SERVIZI GIARDINO PERIMETRALE CONTESTO SIGNORILE CANTINA E BOX AUTO € 220.000,00 TRATTABILI Classe Energetica G</p>
	<p>LADISPOLI - CERRETO VILLA TOTALMENTE RISTRUTTURATA SALA HOBBY COMPOSTA DA APPARTAMENTO INDIPENDENTE AMPIO GIARDINO CON POSTO AUTO INTERNO ADIACENTE AL CENTRO COMMERCIALE OTTIMA ESPOSIZIONE ANGOLARE € 269.000,00 TRATTABILI Classe Energetica G</p>		<p>LADISPOLI RECENTE COSTRUZIONE SPLENDIDA VILLA DI GRANDE METRATURA DIVISA IN DUE UNITÀ ABITATIVE SU TRE LIVELLI GIARDINO DI OLTRE 200 MQ CON PISCINA CONTESTO SIGNORILE E CURATISSIMO PERFETTA PER DUE FAMIGLIE € 320.000,00 TRATTABILI Classe Energetica G</p>

CONTATTACI PER LA VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE

VIA LADISLAO ODESCALCHI, 109 - LADISPOLI (RM)
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it



IL CASO A LADISPOLI: CARTELLE ESATTORIALI ANCHE AI COLTIVATORI DIRETTI

I CONTADINI DEI MONTERONI FANNO SENTIRE LA PROPRIA VOCE: "PERCHÉ PAGARE LA TASSA ORDINARIA?". PER PALAZZO FALCONE I COLTIVATORI DIRETTI NON DEVONO TEMERE NULLA

Sorpresa di Natale (e forse anche di Capodanno) per i coltivatori diretti di Ladispoli alle prese con tasse maggiorate in riferimento ai propri campi agricoli. Diverse le segnalazioni anche se col passare dei giorni i casi sembrerebbero in aumento dopo gli accertamenti disposti da Palazzo Falcone che a cavallo dei giorni festivi ha recapitato a domicilio le cartelle esattoriali ai residenti che popolano le frazioni agricole, soprattutto ai Monteroni.

Nelle varie bollette ci sarebbero finiti anche decine e decine di cittadini considerati fino a pochi giorni fa imprenditori agricoli a tutti gli effetti e quindi, di fatto, esonerati dal pagamento della tariffa ordinaria su campi e pertinenze agricole.

La Giunta comunale, in primis l'assessore al Bilancio Claudio Aronica, ha giustificato tale azione: evitare che eventuali ammanchi relativi all'evasione fiscale finiscano per non essere sanati andando in prescrizione.

Ma gli agricoltori promettono battaglia perché ritengono di non dover regolarizzare la tariffa ordinaria essendo appunto coltivatori diretti. "Mi è arrivata a casa a dicembre una cartella da oltre 5mila euro - si è sfogato il proprietario di un'area agricola dei Monteroni - e non ho capito il motivo. Perché perdere giorni e giorni per recuperare documenti, andare dal commercialista e poi recarsi in municipio per dimostrare che sono in regola? Gli uffici comunali potrebbero farlo autonomamente

collegandosi all'Agenzia delle entrate". Altri "colleghi" hanno comunicato questa situazione anomala e inaspettata.

Delle sigle di categoria del territorio al momento è intervenuta pubblicamente soltanto la Coldiretti. "Stiamo procedendo al monitoraggio delle cartelle - ha detto Elvino Pasquali, referente dell'associazione di assistenza dell'agricoltura italiana sul litorale nord - per capire cosa stia accadendo a Ladispoli".

Il sindaco comunque ha reso noto che i coltivatori diretti non "devono temere nulla". "Chi ha ricevuto questo tipo di verifica - ha detto Alessandro Grando - è perché o non ha comunicato lo status di coltivatore diretto o ciò al contrario non risulta. Tuttavia chi è in regola dovrà semplicemente presentare all'ufficio tributi l'apposita documentazione per ricevere lo sgravio dovuto. Ci scusiamo naturalmente per eventuali disagi creati, e ribadisco che chi è un coltivatore diretto non deve temere nulla". Critica l'opposizione. "La lotta all'evasione è sacrosanta e deve essere perseguita, - ha affermato Marco Pierini, consigliere comunale del Pd - tuttavia non con questo accanimento dove si creano preoccupazioni e perdite di tempo alle famiglie soprattutto in un periodo festivo. Cercheremo di approfondire la vicenda". Tuttavia non è da escludere a breve un incontro risolutivo tra le parti per chiarire definitivamente questa situazione. (E.R.)

APPROSSIMA APERTURA

E.D.A

Elettro Distribuzione Aurelia

ILLUMINAZIONE - ILLUMINOTECNICA

martinelli luce

Vesoi
idee in luce

SIDEFORM

NUOVO PUNTO VENDITA
ILLUMINAZIONE - ILLUMINOTECNICA
VIA ANZIO, 10 - 00055 LADISPOLI (RM)

A LADISPOLI L'ACQUA PASSA AD ACEA. LA REGIONE AVVIA IL COMMISSARIAMENTO



IL SINDACO GRANDO: "GESTO INSPIEGABILE E INSENSATO!"

"Torniamo ad occuparci della questione relativa al passaggio del servizio idrico ad Acea con un provvedimento emanato dalla Regione Lazio che è letteralmente inspiegabile e senza senso."

Con queste parole il Sindaco Alessandro Grando ha commentato la notizia della recente approvazione da parte della Regione Lazio della deliberazione con cui la Giunta ha deciso di esercitare i poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Ladispoli. Con questo atto -prosegue il Sindaco- la Giunta regionale ha deciso di esercitare i poteri sostitutivi e quindi di nominare un commissario ad acta che dovrà gestire il passaggio ad Acea del nostro servizio idrico. La nomina, come si legge negli atti, dovrà essere fatta dal Presidente Zingaretti a seguito del parere espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali.

È veramente assurdo che la Regione decida di

commissariare un Comune che ha già avviato tutte le procedure previste per legge, tra l'altro su richiesta della Regione stessa.

È bene precisare che la Regione Lazio non poteva essere all'oscuro di questo fatto in quanto tutte le comunicazioni intercorse con Acea e con la Segreteria Tecnico Operativa ATO 2 sono sempre state inviate per conoscenza anche ai competenti uffici regionali. Ovviamente non siamo disposti a subire passivamente questo abuso di potere e pertanto ho già provveduto a scrivere una lettera al Presidente Zingaretti, all'Assessore Mauro Alessandri, che è il promotore del commissariamento, e al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali. A quest'ultimi ho chiesto di non dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale, di procedere eventualmente alla sua revoca e comunque di non esercitare i poteri sostitutivi

18

Ladispoli

Infissi 2000 Di Villella Giuliano
SERRAMENTI IN PVC ED ALLUMINIO
DI NOSTRA PRODUZIONE

Via della Piscina, 8 - Cerveteri (Loc. Due Casette)
Tel/Fax 06 99 02 751 - Cell. 339 61 84 947 - 329 78 70 446
villellagiuliano@tiscali.it - www.infissi2000sas.it



FRANTOIO PAOLONI & FIGLI

Estrazione a Ciclo Continuo a 27°C

Vendita diretta di Olio Extra Vergine di Oliva
delle nostre campagne



per effettuare prenotazioni non esitate a contattarci.

DAL 15 OTTOBRE RIPARTIRÀ LA VENDITA DI OLIO NOVELLO 2019

frantoioipaoloni@email.it

Via di Ceri, 139 Tel. 06.99.20.70.50 Cell. 328 0964297

frantoioipaolonifrancodiceri.com

P.IVA 1195441099

YEMEN, L'ARABIA FELIX: L'ANTICO REGNO DI SABA



**"1949: MI RITROVAI A FARE UN SALTO INDIETRO NEL PASSATO,
AI TEMPI DELLE MILLE E UNA NOTTE"**

Come per tante destinazioni geografiche tra l'Africa e l'Asia ci sono stati dei paesi che in passato erano noti unicamente per la provenienza dei loro prodotti che si trovavano poi nei mercati del Mediterraneo Orientale tra Jaffa, Acri, Antiochia, Cesarea, Antiochia e principalmente Costantinopoli, dove convergevano sete, spezie, caffè, lane, pellicce, pietre preziose ed altri prodotti che i mercanti veneziani e genovesi stivavano nei loro fondaci, e usando le loro caravelle per trasportarle a Genova e Venezia, rifornendo i vari mercati europei. Uno di questi paesi che venne alla ribalta nell'antichità, più volte menzionato nella Bibbia era appunto lo Yemen, noto per la sua posizione geografica in fondo alla Gesirah, così si chiamava in passato l'Arabia. Si affacciava da un lato sul Mar Rosso con i porti di Hodeidah e di Mokkah, nota per essere stata la prima produttrice di caffè in Arabia, e del grande porto di Aden. Dall'altro lato della costa della Jesirah bagnata dall'Oceano Indiano il porto principale era Mukalla.

Dallo Yemen partivano delle carovane verso il

nord cariche d'incenso, di mirra tappeti e caffè attraversando il deserto fino alle città dei Nabatei, nel Sinai e da lì fino ad Antiochia, attraverso il Sinai fino alla Palestina. Le popolazioni di quei luoghi, oltre a vivere di commercio, erano visitate da pellegrini cristiani, mussulmani ed ebrei. Per secoli i cristiani di varie denominazioni erano attratti dai Luoghi Santi della Palestina. Con l'andare del tempo il numero dei pellegrini aumentò e molti di loro sollecitati da varie agenzie di viaggio, estesero le loro visite in Libano e Siria, spingendosi fino a Baghdad e Mossul...E lo Yemen?

Viaggiando verso l'India con mio padre, il piroscafo fece scalo nel porto di Aden. A bordo incontrai un archeologo svizzero che si sarebbe recato all'interno del paese. Dissi a mio padre che sarei rimasto in compagnia dell'archeologo con la scusa che egli non conosceva l'arabo e mi offrì di seguirlo.

Visitare lo Yemen nel lontano 1949, fu un'esperienza indimenticabile. Ci trovammo a fare un salto indietro nel tempo, o per meglio dire ai tempi delle Mille e una Notte. Città con antiche costruzioni

diroccate, niente strade asfaltate, e poi un popolo estremamente cortese verso di noi ospitandoci nelle loro suggestive abitazioni. Nel 1950 un ricco libanese, oltre ad essere proprietario di alberghi in Siria e Libano aveva deciso di costruire un albergo a Sanaa, la capitale dello Yemen. Un continuo "battage" pubblicitario indusse altri investitori e agenti viaggi ad organizzare dei Tours nello Yemen: un programma di due o tre settimane visitando città, castelli e porti, da dove partivano i dhows per l'Africa e l'India carichi di merci. E poi Marib, l'antichissima capitale di Balquis, Regina del regno di Saba con i suoi palazzi e templi esistenti fino da tempi biblici. E poi viaggiando verso sud-ovest attraverso il Hadramout, per visitare le fantastiche città del deserto: Shebam, Seyoun e Tarim dove crescono piantagioni di alberi dell'incenso e piante della mirra. Scorazzando attraverso i deserti a bordo di grosse Jeep, muniti di acqua e cibo era una meravigliosa esperienza per i turisti, che avevano già visitato Palestina, Siria e Libano ed erano ansiosi di conoscere questo il angolo di mondo dimenticato per secoli. Poi dagli anni 1990 nello Yemen fu scoperto il petrolio. Il paese divenne una destinazione ambita, specie per il suo clima caldo e secco. In occasione del Natale del 1994, ottocento italiani sbarcarono da tre voli all'aeroporto di Sanaa. Era un vero boom turistico. Purtroppo nel 1995 successe un fatto inatteso che dette un colpo d'arresto a questa nascente ed avviata industria. Oltre al movimentato traffico marittimo commerciale, sostavano alla fonda nel grande porto di Aden numerose navi da guerra di varie nazioni adibite alla prevenzione di attacchi da parte di fondamentalisti islamici e al pattugliamento dell'Oceano Indiano. Fu in quell'anno che la nave da guerra americana USS Hope era attraccata ad una banchina. Un gruppo di marinai ed alcuni ufficiali stavano guardando in TV una partita di football americano, e le urla dei tifosi coprirono il suono della spia rossa segnalante pericolo. Degli integralisti islamici avevano posto un carico di esplosivi su di un barchino puntandolo in direzione della nave. Vi fu un'esplosione che provocò uno squarcio della fiancata della nave provocando la morte di 17 membri dell'equipaggio. In breve la notizia si diffuse a macchia d'olio anche perchè sempre nello stesso periodo vi erano scontri tra varie fazioni di armati yemeniti, alcuni nel nord del paese al confine dell'Arabia Saudita, ed altri fedeli al governo yemenita in carica. Vi furono dei coprifuoco in varie città. Viaggiare all'interno del paese non era più sicuro, significava mettere a repentaglio i turisti, che già inizialmente viaggiavano scortati da armati governativi. Varie destinazioni nel paese furono interdette, limitando le visite solo in luoghi selezionati, ed in breve tempo le agenzie di viaggi scongiurarono lo Yemen come destinazione e pertanto il proficuo traffico turistico venne sospeso.



**NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE**



SEGUICI SU **FERRI CARNI**

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

PROFESSION DANCE

150 mq - 99 posti

express **SCEGLI SPAZIO AGORA** express
yourself **PER I TUOI EVENTI!** yourself

18 Canali Dimmer | Schermo Cinema | Videoproiettore | Amplificazione

Via Nevada, 5 - Zona Miami - Ladispoli (Rm) - Ph/Fax: 06 9912500
spazioagora@professiondance.it - www.professiondance.com

IL FLOP DEL NATALE CERITE



80 MILA EURO TRA INSUCCESSI E ARMI DI DISTRAZIONE DI MASSA

Le feste Natalizie e quelle per l'arrivo del nuovo anno, dovevano essere probabilmente, nel disegno del poliedrico sindaco Pascucci, la consacrazione ed il riconoscimento irreversibile del fatto che l'assessore alla cultura, Federica Battafarano, fosse la scelta più azzeccata, che potesse andare oltre. Sfondare cioè sull'affermazione di personalità, a dire il vero abbastanza modeste, che vedevano, come punto di riferimento il vice sindaco Giuseppe Zito, non fosse altro per la continuità dell'impegno che ha dimostrato nel tempo e per l'abnegazione a correre anche qualche rischio in operazioni di copertura. Ma nel cervello e nel cuore c'era altro. Il bene e l'interesse dei cittadini c'era ormai chi lo vedeva solo nelle qualità, sia pure non eccezionali e nelle fattezze di chi, magistralmente pompata, avrebbe potuto garantire una continuità politica basata sugli annunci entusiastici del faremo, del non è stato mai fatto prima, di grandi progetti dal fiato corto, nei quali si soffiava dentro come nei palloncini. E' per questo motivo che alla Battafarano probabilmente, grazie alle indiscusse influenze del sindaco alla Regione Lazio è stato dato "l'aiutino" affinché Cerveteri diventasse la città della cultura della Regione per il 2020, ed è per questo motivo che per la "Cultura", alla quale è stata data in assoluta autonomia l'organizzazione degli eventi per i festeggiamenti di Natale e del nuovo anno,

sono stati assegnati circa ottantamila euro, danari che gridano vendetta per i risultati ottenuti dal loro utilizzo, quasi all'indomani del diniego, per mancanza di fondi, di un contributo per le luminarie in Piazza Risorgimento, alle quali i commercianti hanno dovuto autonomamente provvedere organizzando una colletta. Un flop di partecipazione la notte del 31 in Piazza Aldo Moro, dove numericamente le forze dell'ordine erano superiori al pubblico presente. Un flop di partecipazione al concerto, tanto voluto, tanto reclamizzato e tanto costoso di Cristina D'Avena, si parla di trentaseimila euro tra "varie ed eventuali" che sono oggetto di accertamento dei due soliti "rompiscatole" consiglieri di opposizione Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando che non si fanno mai i fatti loro, sempre proiettati come sono, verso una "maniacale" ricerca di legalità e trasparenza. Ma misteriosamente, a far sì che nessuno non potesse parlare di questi eventi inconcludenti ecco sorgere la polemica sollevata da una mamma indignata di un transessuale che guarda caso assisteva al concerto della D'Avena, per una frase irriverente e a sproposito del front man della band che l'accompagnava rivolta a Vladimir Luxuria che ha ironizzato sulla lunghezza delle "Spade" tra la stessa e Lady Oscar. Il caso mediatico che ne è seguito potrebbe essere la genialità che ha impedito la vera lettura da dare al fenomeno



LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3
 CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini snc
OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 18 GENNAIO 2020
 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SCONTI 30% 40% 50%

SCONTI 30% 40% 50%



AJAX
AJAX spray att. ml 600 - al 1.235
1.29

LYSIPORN
Lysiporn spray att. ml 750 - al 1.137
0.88

FABULOSO
FABULOSO ammorbidente oss. L.T. - al 1.39
1.39

BRE
Bre Brillante spray att. ml 600/750 - al 1.137
1.19

BRE
Bre Brillante spray att. ml 600/750 - al 1.137
1.19

FAIRY
FAIRY Platinum Plo. Tinta in oss. 20 cc
2.94

FAIRY
FAIRY Platinum Gel. Inoss. oss. ml 650 - al 4.37
2.79

Sgrassatore
Sgrassatore Pavimenti
0.99

Lenor
Lenor UN STOPPABILI
2.69

Lenor
Lenor ammorbidente concentrato oss. 26 lev.
0.99

SMAC
SMAC PULITO SPETTACOLARE
1.19

SMAC
SMAC Express pulimenti oss. L.T. - al 1.19
1.19

SMAC
SMAC Express bagno igienizzante oss. ml 600 - al 1.147
1.05

OMO
OMO BIANCO liquido lavatrice oss. 32 lev. - al 12.47
3.47

Mast
Mast lavatrice
1.50

Tonkita
Tonkita spago Specie per interni
2.25

SPUMA DI SCIAMPAGNA
Spuma di Sciampagna Bianco Pure
0.99

SPUMA DI SCIAMPAGNA
Spuma di Sciampagna Menta
3.39

SPUMA DI SCIAMPAGNA
Spuma di Sciampagna mentolo lavatrice
1.69

SPUMA DI SCIAMPAGNA
Spuma di Sciampagna Lavatrice
5.99

MAURYS
Maurys pulimenti oss. L.T. - al 1.137
0.77

MAURYS
Maurys ammorbidente oss. L.T. - al 1.137
1.39

MAURYS
Maurys Fresh Spray ml 600 - al 1.137
0.79

MAURYS
Maurys Spray att. 1 LITRO
0.95

MAURYS
Maurys Fresh Spray ml 600 - al 1.137
0.59

MAURYS
Maurys Gialla carta cucina 6 ROTOLI
2.29

MAURYS
Maurys Doccia
1.39

MAURYS
Maurys Spray att. 1,25 LITRI
0.90

**LADISPOLI - Via Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini snc**

**OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 18 GENNAIO 2020
SALVO ESAURIMENTO SCORTE**

appena spremute strette da mani infreddolite. Grilli immobilizzati dal gelo spiaccicati su pareti scrostate da giovanile violenza.

La mattina la lunga fila alla fontanella era un chiacchiericcio, discussioni sulla giusta dose di alchermes per le pizze pasquali, o sull'uso o meno del prezzemolo per l'abbacchio brodetto. Corte cannuce che gonfiano ricci rendendoli simili ad acuminata palle, cani salassati da zecche d'estate e veloci come lepri d'inverno, topi che vagano inseguiti da scope e zampate, topi che incutono timore trasformando paure in fantiole. Pizza con gli sfrizzoli, pizza al formaggio, manciate di farina di castagnaccio, pescetti di liquerizia che anneriscono bottigliette d'acqua, cioccolato a squaglio, ciambelle e salame inglese. Pallette, palline, pallucconi che passano di mano, sassetti lanciati e ripresi su sensuali pietre nere, profumo di carburo: barattoli che volano in aria, barattoli che sostengono come trampoli magrissimi calzoni corti. Segni, scritte sui muri, Trieste Italiana a ricordare ferite aperte, spazi elettorali, asfalto gessato per giocare a campana. Fiori di finocchio sparpagliato su vassoi di latta a seccarsi per trasformarsi in polvere dall'intensa fragranza, secchi di more per nere merende, conche di multicolori fiori servatici per onorare le divinità. Pizzangrilli che giocano con polpette di terra bagnate a boccate d'acqua, lanciandole contro il grigiore del muro della Cabina accerchiata da corridori a piedi, in bicicletta ed a cavacecio. Insignificante e sgraziato fienile vissuto dai boccettari come impedimento, come ostacolo al respiro ed alla possibilità di spaziare con lo sguardo al mare. La lampadina che lo illuminava regolarmente rotta dalle mazzafiondate, come se

si volesse azzerarlo a tutti i costi. Un copertone di bicicletta penzola costantemente dal braccio ferroso del palo, come cappio, accentuandone la bruttezza. Ragazzini che corrono a bagnarsi dietro al camion che spruzza acqua sull'asfalto arroventato, prima che diventi vapore, che volano su carrozzine giù per la discesetta di Assunta la cerese.

Capannelli e raduni serali, "mo finisco de riccontate", favolose e fragorose bucie, miserie reali, benessere raro e non ostentato. Le tombe vissute come dindaroli per alza' casa o per rimediare qualche migliaia de lire da giocasse per le feste o facce il braccialetto per la fidanzata o la collanina per la fjarella. La gioventù viveva nel presente, senza la zavorra del passato per cui non si prospettava un futuro dissimile da quanto gli appariva il presente stesso. Così scorreva il tempo. Oggi la Bocchetta è uno stipato parcheggio di macchine, le strade del paese sono una giostra di macchine, tutti i fianchi delle vie, tutti gli spazi occupabili sono serpenti di acciaio. Il Cardinale Tisserant, pastore di anime etrusche e padre severo, durante il suo ritiro nel convento di Albano in attesa della morte liberatrice, ricevette la visita di Donluigi.

L'arciprete amaramente confessò al cardinale lo sfascio morale della sua comunità. L'abisso in cui era precipitata Cerveteri, in cui fratelli "accoltellavano" fratelli, autentici figli di puttana costringevano con sevizie vecchi imbavagliati a consegnare la "robba". Cercava spiegazioni e conforto l'anziano parroco. "Aux hommes de foi que Dieu est venu pour leurs faire payer ses propres mefaits" fu la risposta del Lionese, traduzione colta della frase del Biondo "E' il Padreterno che è venuto a riscote!"

28

CERVETERI, OMAGGIO AL CINEMA

NEWS

Al via la rassegna "Polvere di Stelle", dall'11 gennaio al 7 marzo, Sala Ruspoli ricorda il grande cinema. Apre la rassegna 'Omaggio a Monica Vitti', grandezza e comicità protagoniste del pomeriggio cerite. Modera Michele Castiello, docente di Storia del Cinema - UPTER Roma, intervengono Chiara Ricci e Cristina Borsatti, rispettivamente autrici di "Monica Vitti - Recitare è un gioco" e di "Monica Vitti". Sabato 11 alle ore 16:30.

Per i 100 anni dalla sua nascita, Cerveteri ricorda il regista Federico Fellini. Domenica 12 gennaio 2020, nell'aula consiliare del Granarone, con un concerto durante il quale verranno eseguite alcune delle colonne sonore del Maestro Nino Rota, che hanno accompagnato i suoi film. Duo d'eccezione: il fisarmonicista Stefano Indino e il Maestro Luigi Maio al pianoforte, per un pomeriggio con musica di grande qualità e con artisti straordinari. L'appuntamento è per le ore 18:00 e l'ingresso è gratuito.



Dal 1961
la nostra passione
per la vite ed il vino

Tutto il carattere
del nostro territorio



Cantina Cerveteri

Via Aurelia Km. 42,700 - Cerveteri (RM) | Tel. +39 06 99 44 42 20
www.cantinacerveteri.it - info@cantinacerveteri.it



LAURA LAURINI, UN'ARTISTA A TUTTO TONDO

**LA PITTURA ED IL TEATRO SONO LE SUE PASSIONI.
LA NATURA IL SUO GRANDE AMORE**

Appassionata di Arte e Teatro fin da piccola, Laura Laurini intraprende gli studi artistici diplomandosi al Liceo Artistico Sperimentale S. Orsola di Roma e, successivamente, all' "ABAV" Accademia di Belle Arti Lorenzo da Viterbo dove si specializza in Moda e Costume. Durante il suo soggiorno viterbese si appassiona sempre più al mondo del teatro e si iscrive alla Scuola di Recitazione presso il Teatro di Viterbo. Inizia a lavorare come attrice senza dimenticare il suo primo amore: la pittura. Frequenta corsi supplementari di illustrazione, disegno del tessuto, decorazione.

Contemporaneamente approfondisce il discorso della Regia teatrale, delle scenografie e dei costumi. Ha esposto le sue opere in vari luoghi, sia mostre personali in sale e gallerie, che collettive come la mostra dei "Cento Pittori" in via Margutta.

Predilige i soggetti esotici, paesaggi lontani e persone incontrate nel corso dei suoi viaggi. Un'arte "povera" e non metropolitana, ricca di colori, dove prevalgono spesso i sorrisi di gente che con poco vive una vita serena. Il suo stile di vita è cruelty-free.

Lontano dalla frenesia del tram tram odierno, al di fuori di ogni logica consumistica Laura riscopre attraverso un suo percorso interiore quali sono i veri valori dell'esistenza umana; a volte basta un sorriso, uno sguardo, una carezza, un paesaggio esotico fuori per così dire dal nostro concetto di Mondo, a ridare corpo ad una logica frenetica ed assurda attraverso una corsa nervosa verso chissà che cosa.

I suoi colori vivi, decisi, pieni di energia, ci presentano un artista che a ritroso guarda verso il Sud del mondo per riscoprire quelle emozioni, quei sentimenti oramai inquinati dalla cosiddetta " Società del Benessere" concentrata troppo sull'individualismo esasperato perdendo e lasciando i valori più importanti cioè quella della convivenza, dell'amore verso il prossimo e il rispetto dell' ambiente in cui viviamo in una costante incertezza verso il futuro per noi e soprattutto per le nuove Generazioni.

Laura Laurini dipinge così la vita, raffigurando

Donne, Bambini, Animali e ambienti rurali privi di inquinamento in una costante ricerca dell'Uomo Ritrovato, per questo nella sua vita ha fatto scelte drastiche o addirittura Naturali, viste dal suo punto di vista come quella di essere Vegana. Ma andiamo a conoscerla per capire meglio il suo mondo.

Ciao Laura, sei passata attraverso gli anni da una pittura figurativa chiamiamola da studio ad una più consapevole, cioè che rispecchia di più te stessa, spiegaci come è avvenuto questo passaggio?

Dopo tanti anni di studio, la mia pittura si è trasformata, mi sono concentrata di più sulle emozioni, rispetto ad altre componenti che mi ispiravano all'inizio.

Quali sono stati i tuoi punti di riferimento artistici nella pittura?

Dopo aver studiato la Storia dell'Arte, i miei punti di riferimento oltre agli Impressionisti è stato sicuramente il Movimento Espressionista, in quanto l'uso del colore



RIAL

Show Room Porte e Finestre



-50%

**Da Rial Porte e Finestre
gli infissi ti costano **la metà!****

Con lo sconto in fattura

via Settevene Palo, 91/93 - CERVETERI (RM) - Tel. 06.83088606 - Cell. 324.6049163
rialportee finestre@gmail.com - www.rialportee finestre.com



e della luce per interpretare il soggetto da dipingere, sia esso un paesaggio, una figura umana, entrando direttamente attraverso il pennello ad un concetto più intimistico ed emotivo.

Siamo tutti figli della stessa Madre, almeno così si dice pensi che l'uomo occidentale abbia provato o capito che il Benessere porta a conseguenze Negative per qualcun'altro?

Figli della stessa Madre...l'ambiente in cui viviamo, il troppo benessere, la vita agiata, le troppe comodità, nostre magari rispetto al disagio di qualcun altro, le speculazioni dei popoli ricchi rispetto a quelli più poveri e le disuguaglianze portano ad un certo menefreghismo.

Oramai in tempo reale siamo interconnessi gli uni con gli altri. Secondo te è un bene?

Essere interconnessi gli uni agli altri è una opportunità. Vivere in tempo reale le situazioni contingenti è oggi una realtà che dovremmo fare nostra.

C'è più democrazia e solidarietà attraverso i social, oppure ognuno interpreta un proprio ruolo attraverso un buonismo che forse non esiste?

I social sono delle opportunità, dovremmo farne tesoro, la condivisione oramai è uno strumento importante che va usato con intelligenza e va comunque regolamentato, altrimenti saremo in una situazione di completa Anarchia dove come si è potuto vedere è facile riuscire a distruggere la vita di una persona.



La tua formazione teatrale ha condizionato le tue scelte Pittoriche e/o viceversa?

Il Teatro e la Pittura sono due Arti e due mondi diversi per me, l'importante è affrontarle con serietà e passione.

Sono tanti anni che reciti in Teatro, quindi la tua esperienza ci dice che a livello Culturale c'è una crescita? Per i ragazzi che affrontano questa esperienza oggi è più o meno difficile emergere?

A livello Culturale c'è una involuzione. Anche se il livello medio di conoscenza è migliorato a teatro ci va poca gente da anni. A livello professionale invece non può passare l'idea che sia uno strumento per mettere in mostra la propria persona per avere visibilità. Ci vogliono anni di studio, di privazioni, di sofferenze fisiche e mentali per raggiungere un discreto livello ed una certa esperienza per potersi muovere con scioltezza sul palcoscenico. Quindi ci vuole tanta pazienza ma quando si arriva allora riavrà tanto, perchè il teatro è questo.

Come vedi la figura dell'uomo e della donna oggi nel 2020, mi spiego c'è secondo te una nuova cosapevolezza ambientale sull'educazione, gli sprechi e quant'altro?

Nel rapporto uomo-donna c'è una nuova cosapevolezza a livello sociale, anche se i media sono ancora molto indietro, usando il corpo di una donna come un oggetto.

La mia scelta vegana, è una scelta rispetto alla società consumistica, ambientale e perchè no anche spirituale. Un rapporto paritario con la Natura serve per ridurre gli sprechi e l'inquinamento in un ciclo di riequilibrio del ciclo naturale della vita.

Cosa ti auguri per questo nuovo anno?

Mi aspetto un rispetto nei confronti della Natura. Un'altra cosa che vorrei ma è un sogno, vorrei che non ci fosse più il razzismo in ogni sua forma, in quanto mi disturba molto, ma la realtà purtroppo è quella che conosciamo.

Ringraziamo Laura Laurini per la sua disponibilità

Fabio Uzzo - Associazione culturale inArte



**Farmacia
Cavallini Maria Teresa**

Omeopatia - Erboristeria - Veterinaria - Sanitaria



Servizi Salute

- Misurazione gratuita della Pressione
- Holter Pressorio
- Holter ECG
- Test infiammazione intestinale
- Test Ricerca Streptococco Beta Emolitico Istantaneo
- Test Ricerca Helicobacter Pylori nel sangue
- Autoanalisi pannello lipidico
- Autoanalisi INR
- Foratura + orecchini

Via Vivaldi, 37 - Valcanneto/Cerveteri (Rm) - Tel./Fax 06.99206361
email: farmacavallini@gmail.com Farmacia Cavallini Dott.ssa Maria Teresa
Orari d'apertura dal lunedì al sabato 8:30/13:00 - 16:00/19:30 - Aperta tutte le domeniche dalle 9:00 alle 13:00



Farmacia Dott.
LUIGI DE MICHELIS



PILLOLE DI **SALUTE**

A cura della
Dott.ssa **Donatella Dante**

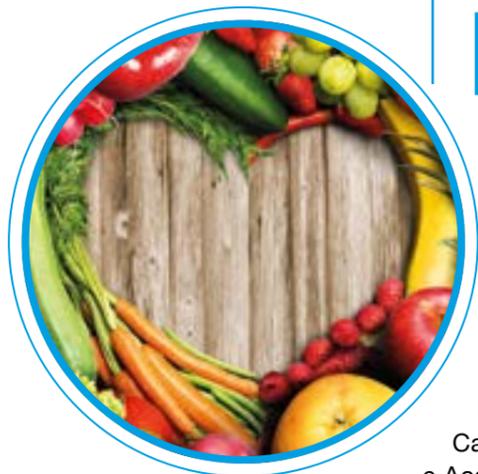
Principi base della nutrizione III Parte

Partendo dall'assunto che l'uomo è ciò che mangia (L. Feuerbach), si comprende quanto sia importante conoscere almeno le nozioni fondamentali di una corretta alimentazione che permetterà di conservare, insieme alla dovuta attenzione agli altri fattori di rischio elencati dall'OMS, uno stato di salute ottimale.

Innanzitutto è opportuno sottolineare che per Dieta non si intende un particolare regime alimentare che si deve seguire nel caso in cui si sia affetti da patologie come ad esempio il diabete o l'insufficienza renale, ma l'insieme dei pasti che ogni giorno dobbiamo introdurre nel nostro organismo.

Gli alimenti che assumiamo sono, generalmente, miscele contenenti più Principi Nutritivi o Nutrienti.

I Nutrienti, in accordo con la Comunità Scientifica, sono rappresentati da: Carboidrati o Glucidi, Proteine o Protidi, Grassi o Lipidi, Vitamine, Sali Minerali e Acqua.



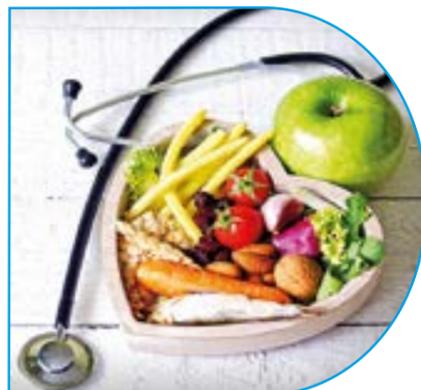
Acqua

E' il principale costituente del nostro organismo rappresentando, in un soggetto adulto del peso di circa 70 Kg, il 60%. In base al bilancio idrico del nostro corpo si raccomanda un introito di più di 2 litri al giorno soprattutto nelle persone anziane nelle quali il contenuto d'acqua si riduce notevolmente (45-50%).

Per concludere il nostro breve viaggio nel campo della nutrizione, è necessario sottolineare che la DIETA deve essere qualitativamente e quantitativamente equilibrata; a tale scopo si consiglia di assumere quotidianamente i Nutrienti nelle seguenti percentuali:

- 55/60% Carboidrati;**
- 25/30% Lipidi;**
- 10/12% Proteine,**

PARI A CIRCA 1g / Kg di peso corporeo.



APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia del dott. Demichelis è rinomata per la continua innovazione dei prodotti e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia, omeopatici, dietetici, fitoterapici, dermocosmetici, integratori alimentari, laboratorio galenico, medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com



LAURA VANNI

Operatore tuina, istruttore di taijiquan e qi gong

TORACE, RESPIRO ED EMOZIONI

LE PROBLEMATICHE CHE COLPISCONO QUESTA IMPORTANTE AREA DEL CORPO SONO CONNESSE ALLA NOSTRA SFERA PSICHICA ED EMOZIONALE



Il torace (dal latino thorax, greco θώραξ, "corazza, torace") è la regione del tronco compresa tra il collo e l'addome (definizione Treccani).

Il torace è la "dimora del cuore" e, quindi, nel senso comune, è la dimora delle emozioni.

Il torace (o anche il petto) è per questo considerato, a livello popolare:

- il luogo di concentrazione del sentimento ("avere in petto")
- il luogo di raccolta del senso di responsabilità ed individualità ("battersi il petto" in segno di pentimento).

Il linguaggio del corpo tra psicologia sociale e psicosomatica

Nella cultura occidentale la zona toracica tende ad essere esaltata per esprimere forza, superiorità o anche sensualità.

Il sesso maschile ama esibire dei pettorali robusti. Il sesso femminile, di contro, sceglie abiti che possano valorizzare il décolleté, ritenuto in grado di valorizzare la propria femminilità.

Non solo. Ci sono altri numerosi aspetti significativi nella comunicazione non verbale relativa a questo distretto corporeo.

L'ampiezza delle spalle e della cassa toracica, la postura, la tonicità - o la atonicità - e il modo in cui viene mosso il torace sono in grado di comunicare - silenziosamente ma efficacemente - atteggiamenti psichici ed emozioni.

Come evidenziano gli psicologi psicosomatici:

- in presenza di rabbia, il petto potrà mostrarsi gonfio e "tronfio"
- in presenza di ansia, la respirazione si farà alta e il petto si alzerà e si abbasserà velocemente o anche in modo irregolare, sospendendo il respiro
- in caso di paura, il busto potrà essere scosso da tremori e le spalle potranno essere sollevate, come a proteggersi, il torace potrà essere gonfio, come per assicurarsi abbastanza aria
- nell'eccitazione emotiva o sessuale, il busto potrà apparire molto tonico e proteso in avanti
- al contrario, nella rilassatezza, il corpo sarà generalmente adagiato su uno schienale o, in caso di posizione eretta, apparirà disteso, ostentando

un respiro lento e regolare.

Il respiro come connessione e scambio

E veniamo quindi al secondo aspetto importante che riguarda quest'importante area corporea: il respiro.

Il respiro rappresenta, tecnicamente, il movimento ritmico di immissione e di emissione dell'aria per mezzo del quale si attua il processo della respirazione.

Un'azione automatica e naturale che costituisce il mezzo di connessione, comunicazione e scambio tra l'interno (io) e l'esterno (l'ambiente, l'altro da me).

Nell'esecuzione dell'atto respiratorio, il torace gestisce la sua funzione in modi sempre diversi a seconda di fattori ambientali ed emozionali.

La difficoltà nel rapporto con il mondo, con l'altro da sé, può rendere difficoltosa la respirazione, in particolare con riferimento all'atto inspiratorio che rappresenta l'accoglienza e la ricezione. Allo stesso tempo, la paura fa gonfiare il torace per assicurare "abbastanza aria" e infondere sicurezza (Lowen). L'aspetto funzionale (atto respiratorio) e quello fisco-morfologico (aspetto e forma del torace) entrano in tal modo in connessione profonda tra loro.

Oppressione toracica e fatica a respirare. Il punto di vista energetico

Uno dei disturbi più diffusi a livello toracico è indubbiamente la dispnea (difficoltà a respirare) con senso di oppressione toracica che può arrivare al dolore.

Premesso che ogni difficoltà respiratoria va valutata prima di tutto dal medico e dallo specialista, dal punto di vista energetico si evidenzia come questa condizione si associ a due condizioni tipiche:

- un blocco o stasi a livello del torace, spesso associata a condizioni emozionali molto intense di vulnerabilità (ansia, paura...)
- un torace iper-espanso associato a condizioni di aggressività e impetuosità. In questo caso l'energia si blocca al livello del petto generando un senso di pienezza che si può manifestare a livello psichico (ansia) e fisico (ipertensione)

In medicina cinese, queste condizioni di difficoltà a livello del torace possono essere comuni a diversi quadri ed è necessario valutare il singolo caso.

La medicina cinese non è una pratica sanitaria ma una pratica energetica per favorire il benessere a 360 gradi
Per tutti i lettori dell'Ortica valutazione energetica gratuita.

Puoi trovare diversi articoli sul tema della valutazione della lingua sul mio sito www.lauravannimedecinacinese.it e sul sito www.medicinacinesenews.it



CENTRI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI A BASSA DOSE DI RADIAZIONI

CONE BEAM 3D DENTAL SCAN

RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA

ESAMI A PARTIRE DA

€100,00

NUOVA TAC MULTISTRATO

SALUS MEDICAL CENTER

VIA ANCONA 94
LADISPOLI
segreteria@grupposalus.net
TEL 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO

PIAZZA I. ODESCALCHI 4
LADISPOLI
irmed@grupposalus.net
TEL 069946265

GIFA - POLIAMBULATORIO

VIA E. SALOMONE 18/24
CERVETERI
gifa@grupposalus.net
TEL 0699552602

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

☎ 06.9949944 ☎ segreteria@grupposalus.net ☎ www.grupposalus.net



Ortica

Salute Benessere

A cura del
Dottor Professor **ALDO ERCOLI**



FOCUS SULLA SINTOMATOLOGIA DELL'ANEURISMA DISSECANTE DELL' AORTA (TORACICA)

L' ALLARGAMENTO PATOLOGICO DELL'AORTA TORACICA O ADDOMINALE VIENE CHIAMATO ANEURISMA AORTICO.

L'eziologia? Gli aneurismi dell'aorta ascendente sono più frequentemente secondari alla necrosi medio-cistica oppure all'aterosclerosi mentre quelli dell'aorta discendente toracica e addominale sono soprattutto dovuti all'ipertensione arteriosa.

Lo scopo del presente articolo è quello di occuparsi dell'**aneurisma dissecante dell'aorta toracica**.

La dissezione dell'aneurisma inizia con una piccola emorragia dei vasa vasorum nella tunica media cui segue una fessurazione della tunica interna della parte interessata portando ad una dissecazione della tunica media. La lesione intimale iniziale, ossia la lacerazione ha terreno fertile proprio nella medio-necrosi cistica (idiopatica, sindrome di Marfan, sindrome di Ehlers-Danlos, malattia di Takayasu, cifoscoliosi, stenosi istmica dell'aorta con o senza valvola aortica bicuspidale, aortiti infettive etc... pur tuttavia la malattia ipertensiva, un'aterosclerosi diffusa, può certamente favorire la dissecazione dell'aorta con formazione di un doppio lume dell'arteria. Dati contrastanti ci pervengono da studi riguardo **all'incidenza:** dall'Europa centrale (dietro ogni 100 infarti miocardici si nasconderebbe una dissecazione acuta dell'aorta) mentre degli Stati Uniti (ve ne sarebbero addirittura una ogni 10° - 20° casi).

Chi ha ragione? Personalmente ritengo che, essendo molto sottostimato l'aneurisma dell'aorta, la statistica

reale si avvicina di più a quella Usa. Quanti casi di morte improvvisa per infarto cardiaco sono invece imputabili alla rottura di un aneurisma aortico toracico? **Quali sono i sintomi clinici della patologia?** Sono molteplici a seconda della localizzazione della dissecazione, del carattere dei dolori iniziali, della fase dell'estensione della dissezione (nel senso della corrente sanguigna), della fase della rottura improvvisa. E' pertanto basilare, prima di parlare dei sintomi, di sapere dove è localizzata la dissezione. Personalmente seguo la classificazione di Bebakkey.

Tipo I: dissecazione va dal tratto ascendente fino a quello discendente. **Tipo II:** dissecazione limitata all'arco aortico o al tratto ascendente, senza coinvolgere quello discendente.

Tipo III: dissecazione della sola aorta discendente (qui prevale l'eziologia ipertensiva).

Su queste basi è più logico riferire quali possono (tra i tanti) essere i **sintomi clinici**.

Nel dolore della dissecazione tipo I e II è colpito il petto, il dorso oppure prima l'uno e poi l'altro. Nel **tipo I**, il petto (dolore precordiale che simula l'infarto del miocardico).

Nel tipo III il dolore è a livello dorsale. In tutti i casi vi possono essere irradiazioni (specie al collo, spalle e braccia) lungo il decorso aortico. Sempre in base al tipo di localizzazione la sintomatologia riguarda vari organi nella successiva (o meglio dire eventuale) estensione della dissezione. Una

sincope, un accecamento improvviso (anauroma), turbe della coscienza, parestesie (formicolii), emi- e paraplegie oppure altri deficit neurologici sono la conseguenza della compressione dell'arteria carotide, vertebrale, spinale e lombare.

In tutti questi casi quando un dolore precordiale, sia o no irradiato al dorso, si associa a queste patologie neurologiche si deve sempre pensare ad una dissecazione aortica. Nella forma discendente una **compressione** dell'arterie renale (specie a sinistra) simula una colica. Si presenta con un **dolore al fianco, sangue nelle urine** oppure **anuria** (se sono colpite entrambe le arterie renali). Coliche addominali, vomito, melena possono essere invece dovute a **compressione** di arterie **viscerali**. Saliamo su, a monte dell'arteria, in particolare al tipo II di Bebakkey. Una **distensione della radice aortica**, o una lacerazione di una sua tasca valvolare, provoca un'**insufficienza aortica acuta** ed **edema polmonare** (una patologia prima non sospettabile). Una **dispnea** (affanno) nel contesto di un aneurisma dissecante dell'aorta può anche essere provocata dalla **compressione di trachea e bronchi**.

Così come la **disfagia** (difficoltà a deglutire) **dalla compressione dell'esofago; la raucedine** da quella **del nervo ricorrente**.

E la **rottura delle arterie coronarie? Infarto del miocardio, shock, aritmie, scompenso cardiaco.** Il medico dovrà valutare l'asimmetria dei polsi arteriosi periferici e la presenza di eventuali soffi di auscultazione del torace. Tutto qui? No. Dopo un intervallo variamente lungo (sempre con sintomatologia variabile a seconda della localizzazione aneurismatica) vi è **la fase della rottura**. L'aneurisma nel 70% dei casi si rompe nel pericardio (emopericardio), nel 20% (nel **cavo toracico**, intra o extrapleurico), nel **mediastino**, nei **bronchi**, nell'**esofago**, nell'**addome** o **dietro il peritoneo**).

I segni premonitori di questa rottura sono un ritorno più intenso dei dolori. Un quadro clinico grave che va subito riconosciuto è quello relativo allo **shock** (deficit di perfusione tissutale). Il quadro clinico, al di là delle varie forme di shock è inconfondibile. Una pressione sistolica <90 mmhg (ipotensione), aumento della frequenza cardiaca (tachicardia), degli atti respiratori (tachipnea), pallore evidente, stato di agitazione con alterazione del sensorio, estremità fredde e sudate (fa eccezione lo shock settico ove prevale la dilatazione con conseguenti estremità calde). L'argomento che vi ho proposto è complesso e sottostimato. Non ho spazio per trattare della diagnosi differenziale con altre patologie, né della visita completa, né della terapia. Importante per me è pensare a questa patologia senza confonderla con l'infarto del miocardio. Avviene troppo di frequente.

La tua salute è il dono più prezioso.



LIFEBRAIN CONSIGLIA DI CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO DI FIDUCIA PRIMA DI EFFETTUARE ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971
www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli

ANALISI
SALUS
CLINICHE

life
brain
Eccellenza per
la tua salute



MONICA BERTOLETTI
Naturopata

SALUTE DEL SENO TRA GENETICA E PSICHE

PARTE I: L'ORGANO TESTIMONE DI MOLTI DISAGI FEMMINILI

N.B: per qualsiasi problema di salute e prima di assumere qualsivoglia rimedio, bisogna consultare il proprio medico.

40

Salute Benessere

Freud ha sbagliato tutto. Non ho mai incontrato una donna che soffrisse di invidia del pene, ma sicuramente ho visto un sacco di uomini soffrire di invidia del seno. (Norman Shealy)

Il mondo occidentale moderno è ossessionato dal seno. E tale ossessione trova conferma nel numero crescente di interventi di chirurgia estetica volti a trasformare l'aspetto e le dimensioni di questo organo secondo un determinato ideale di turgore e di abbondanza. In base ISAPS 2017 Global Statistics la mastoplastica additiva è la procedura cosmetica più popolare al mondo. La maggior parte delle persone che decide di sottoporsi a questo tipo di intervento sono giovani donne tra i 30 e i 39 anni.

Nello stesso tempo però, negli ultimi decenni, il seno è divenuto luogo di malattie gravi - un tempo pressoché sconosciute - che in Italia colpiscono una donna su otto nell'arco della vita. In siffatta situazione alcune domande corrono d'obbligo: quanto incide la genetica sulla salute del seno? Quanto lo stile di vita e l'alimentazione? E quanto influiscono i nostri pensieri ed il nostro modo di relazionarci con noi stesse, con il nostro corpo e con gli altri? A queste domande risponde la naturopata **Monica Bertolotti**, alias *Monique Bert*, ideatrice del gruppo Fb *Medicina Evolutiva Naturopatia e Detox* e coautrice di *Tiroide Approccio Evolutivo*, gruppo fb creato dal **dr Andrea Luchi**.

"In una cultura in cui le donne sono allevate a suon

di Barbie, concorsi di bellezza sul genere *Le veline* e imbottite di ormoni fin da piccole, con quantità immense di latticini e carne bovina di qualità pessima, non stupisce che il seno, una parte anatomica preta di significati fisici e metaforici, sia la parte del corpo che si rende testimone di molti disagi femminili: il seno è la metafora fisica del donare e ricevere ed è spesso teatro di malattia, oggi giorno sempre di più".

CARCINOMI DUTTALI IN AUMENTO: SEGNO DI SQUILIBRIO

"Attualmente, i carcinomi duttali in situ, una forma iniziale di tumore che si sviluppa nella parete dei dotti galattofori, sono numericamente cresciuti di sei volte in dieci anni. E' un dato raccapricciante. Il carcinoma duttale in situ è un tumore in fase iniziale: infatti è ben documentato che la maggior parte delle donne con carcinoma duttale in situ non sviluppa un cancro invasivo. Questo tipo di diagnosi è aumentata drammaticamente dal 1983 in poi, a causa della mammografia di massa. Ma mentre l'individuazione precoce di un cancro invasivo è vantaggiosa, non si conosce al momento il valore dell'individuazione dei carcinomi duttali e mentre i chirurghi tendono a raccomandare l'intervento, altri medici a volte preferiscono aspettare e tenere la situazione sotto controllo.

Attualmente, nei paesi industrializzati, il cancro al seno è la causa principale di morte tra le donne tra i 40 e i 55 anni. Questo dato non deve

spaventarci, è semplicemente un chiaro segnale di uno SQUILIBRIO in atto. Vale la pena di ricordare che le malattie cardiovascolari, incluse quelle conseguenti al diabete e all'obesità, uccidono una quantità almeno sei volte maggiore di donne rispetto al cancro alla mammella e anche il cancro ai polmoni è responsabile di un equivalente numero di decessi.

GENETICA O STILE DI VITA?

Béliveau, una delle massime autorità mondiali sul cancro, afferma con granitica e documentata scientifica certezza che i cambiamenti negativi nello stile di vita, soprattutto alimentari, ma anche utilizzo di tabacco, alcool, esposizione non protetta a raggi UV, mancanza di movimento fisico, amplificano con sorprendente rapidità l'incidenza della malattia cancro, influenzando la funzione dei geni anomali presenti nei tumori microscopici, che tutti potremmo avere fin dalla nascita, risvegliando i tumori latenti per accelerarne la progressione verso stadi più avanzati.

Così, l'interazione fra i geni e le abitudini di vita anche di individui portatori di geni difettosi che li predispongono a contrarre tumori, come le donne che nascono con un gene BRCA1 o BRCA2 mutato, porta a concludere che anche in presenza di una predisposizione genetica grave, lo STILE DI VITA, ALIMENTAZIONE in primis, rimane il fattore che esercita la maggiore influenza sul rischio di ammalarsi. La genetica è soltanto uno dei fattori in gioco come possibile causa di malattia.

LA DIMENSIONE PSICOSOMATICA

Da un punto di vista psicosomatico qualsiasi patologia legata al seno, incluso il cancro, è spesso un invito chiaro e forte del corpo a prendersi cura di sé, sul serio, personalmente e ha una maggiore incidenza in donne con problemi legati alla difficoltà a stabilire relazioni soddisfacenti, sovente sono relazioni di dipendenza emotiva, che ripropongono lo stesso schema di dipendenza del passato.

Frequentemente perdura finché la donna non affronta una ferita culturale più profonda, legata alla sensazione di sfruttamento: il seno è il bene che diamo agli altri, un seno rigoglioso rappresenta questo per la psicosomatica, un seno malato è un seno depauperato dalla possibilità di dare un bene vero, ossia di vivere una relazione autentica ed equilibrata.

Se l'aspetto relazionale e psicoemozionale legato alla malattia non viene affrontato, mangiare bene, assumere integratori e praticare attività sportiva, potrebbe servire relativamente.

A volte la scelta è rimanere sulla zattera, durante un'alluvione e lasciare che il fiume conduca là dove deve, senza remare contro corrente, col rischio di annegare. Il corpo sta cercando di seguire il fiume, la corrente di una nuova vita, la malattia suggerisce questo: di andare oltre".



La Tua Sorgente di Acqua Pura, Fruttata e Gasata

SISTEMI PER USO DOMESTICO
OSMOSI NATURALE
MACCHINA SOTTOZOCCHIO

EROGATORE D'ACQUA OSMOTIZZATA
LISCIA E FRIZZANTE
A TEMPERATURA AMBIENTE

MADE IN ITALY
Qualità Garantita

SISTEMI PROFESSIONALI
SOLUZIONI SU MISURA PER LA TUA ATTIVITÀ
RISTORANTI, BAR, UFFICI
SODASTREAM RICARICABILE

SERVIZIO RICARICA A DOMICILIO

VUOTO PER PIENO

Bombola:

Sodastream 450 gr (vuoto per pieno) €11.90

Sodastream 450 gr (senza vuoto) €21.90

Usa e Getta 600 gr €15

Ricaricabile 2 kg (vuoto per pieno) €20

Ricaricabile 4 kg (vuoto per pieno) €25

Tutte le bombole trattano anidride carbonica alimentare CO2 E290

FILTRI, RICAMBI, ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE

Riparazioni in sede su impianti di tutte le marche, si eseguono sopralluoghi e preventivi senza impegno e/o obbligo d'acquisto.

LADISPOLI, VIA LIVORNO 27/D
www.globalwatersolution.it

☎ 339.3904634 - 349.5275373

✉ info@globalwatersolution.it

📍 Global Water Solution di Daniele Posa



SALUMI BIO: DOV'È LA DIFFERENZA?



NEGLI ALLEVAMENTI BIOLOGICI GLI ANIMALI VIVONO IN AMPI SPAZI E SI NUTRONO DI MANGIMI OGM FREE. IL PRODOTTO FINITO È SENZA NITRITI, NITRATI E DERIVATI DEL LATTE. MA C'È BIO E BIO

42

Per la maggior parte delle persone la produzione di carne avviene in luoghi mitici uguali alla vecchia fattoria delle favole dell'infanzia. In realtà è solo la produzione biologica a potersi avvicinare a quest'immagine ideale. Spesso la pubblicità di prodotti alimentari convenzionali di origine animale che oggi viene proposta è ingannevole quando mostra animali che vivono liberi, danneggiando così anche i produttori biologici perché in questo modo non si riesce a capire che cos'abbia in più il biologico rispetto all'allevamento industriale.

L'allevamento biologico è strettamente connesso con il territorio. Per allevare un maiale bio, ma anche una gallina o un bovino, bisogna avere un terreno coltivato a biologico; il mangime deve essere bio e deve provenire in massima parte dall'azienda stessa. Tutto questo può sembrare ovvio: in effetti è quello che succedeva una volta, mentre in realtà è rivoluzionario rispetto a ciò che accade normalmente oggi, dove con la specializzazione dei processi si è distinto ogni ruolo e quindi c'è uno scollegamento tra

chi coltiva, chi prepara i mangimi e chi alleva. Il legame stretto tra terreno e allevamento, la proporzione tra i due elementi, che indica i limiti di capi allevati per ettaro di terreno, è imposto al metodo biologico anche perché si abbia modo di smaltire in modo corretto e sostenibile i liquami. Per questo dove si possono allevare in modo convenzionale 1000 animali il biologico ne alleva solo 100. Nell'allevamento biologico i suini hanno più spazio, con accesso ad ambienti esterni, a zone dove poter pascolare.

EFFETTI EVIDENTI SUGLI ANIMALI

Vivendo in ampi spazi, i maiali rischiano molto meno di ammalarsi. Devono comunque essere utilizzati trattamenti omeopatici o fitoterapici per le cure degli animali. Inoltre, sono vietati i trattamenti preventivi effettuati normalmente per aumentare la resa.

IL MANGIME

Deve provenire da agricoltura biologica ed essere OGM free, mentre oggi la maggior parte dei mangimi convenzionali sono a base di soia e mais OGM. Viene a costare circa il doppio rispetto

al mangime convenzionale. Inoltre non può essere supportato da altro, come sostanze che accelerano la crescita o rendono più appetibile il mangime stesso. Anche per questo, serve un tempo di allevamento più lungo per ottenere il giusto peso dell'animale. Se nel convenzionale il suino impiega 9-10 mesi, quello allevato con il metodo bio raggiunge lo stesso peso in 12 mesi. E questo chiaramente rende ancora più costosa la sua produzione.

LA TRASFORMAZIONE

Il processo produttivo del bio è regolamentato da una serie di normative che impongono di produrre in maniera decisamente più naturale, ma molte delle scelte che vengono fatte sono proprie di ciascuna azienda. I migliori salumi biologici hanno un'etichetta il più possibile "pulita", con il minor numero possibile di ingredienti. Perché sia un bio di qualità devono essere assenti i nitrati e nitriti e i derivati del latte e, quando necessari, si usano zuccheri grezzi, in basse percentuali. Confrontando le etichette si possono cogliere le differenze, che sono sostanziali.

CHI FA BIO DEVE PENSARE BIO!

Nel biologico di qualità il cibo è considerato una "estensione della natura", quindi il rispetto per l'ambiente e per gli animali deve far parte dell'etica aziendale del produttore: chi fa bio deve pensare bio!

AGRITURISMO
Casale del Castellaccio

PRESSO L'AGRITURISMO
Potrete gustare piatti tipici della tradizione, realizzati con Prodotti Aziendali Biologici

I NOSTRI PRODOTTI
Carni Bovine e Ovine Biologiche, Olio e Verdure Bio, Birre Artigianali Agricole

VENDITA DIRETTA
Potrete acquistare i nostri prodotti con Grandi Offerte e Pacchi Famiglia

NEW PUNTO VENDITA
C/O MERCATO DI CAMPAGNA AMICA IN VIA SAN TEODORO, 74
ROMA (ZONA CIRCO MASSIMO)

AGRITURISMO
GIOVEDÌ: PRANZO - VENERDÌ E SABATO: PRANZO E CENA
DOMENICA: PRANZO - LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ CHIUSO

PUNTO VENDITA
VENERDÌ, SABATO, DOMENICA E FESTIVI DALLE 9.00 ALLE 17.00

Loc. Palidoro (Fiumicino) - via di Castel Campanile, 581
Telefono 06.61.69.76.54 - Mobile 334.64.822.58
email: casaledelcastellaccio@gmail.com
www.casaledelcastellaccio.com

COLDIRETTI **E.U.** **CAMPAGNA AMICA**



Dottorssa ANNA MARIA RITA MASIN
Psicologa - Psicoterapeuta



VIVERE SENZA...

Si sa che la scelta di rivolgersi allo Psicoterapeuta è uno degli ultimi tentativi per risolvere un problema. Probabilmente, l'inizio della situazione di disagio personale risale a molti anni prima e lo stesso sintomo, per esempio l'ansia, che all'inizio era solo una sorta di spia di allarme, col tempo è diventata cronica e si è cristallizzata. Ora, la persona che si rivolge allo Psicoterapeuta, vive in una situazione di ansia generalizzata che accompagna quotidianamente la sua vita e le sue attività (amicali, famigliari, lavorative, ecc.). La persona che va dallo Psicoterapeuta chiede di risolvere la sua situazione di disagio (ansia generalizzata, o di attacchi di panico, o di insonnia, o di disturbi alimentari, ecc.) e il percorso di Psicoterapia inizia e ha i suoi risultati. La richiesta esplicita della persona, ovviamente, è che il sintomo venga tolto. Ad un certo punto la persona inizia a vivere in modo tranquillo e senza i suoi disturbi ed inizia a provare un senso di benessere. È qui allora che il benessere tanto richiesto e sognato viene considerato come "strano". Alla domanda "come si sente senza... (il suo sintomo)?" può capitare che la persona risponda "mi sento strano, come se mi mancasse qualcosa, come se fossi stato mozzato". Proprio così: il sintomo tanto combattuto per molti anni, viene descritto, ora, come una parte di sé. Il sintomo, la situazione di disagio, la difficoltà quando sono presenti in modo così importante nella vita di un individuo, diventano come un compagno di viaggio, antipatico ma che intanto tiene compagnia. È come quando tra gli amici si continua a stare con quello poco simpatico perché si sa che solo con lui si può fare quella cosa oppure perché almeno non si è soli. Attraverso la psicoterapia è importante

far passare il messaggio che il sintomo serve: nel passato è servito come soluzione temporanea (che poi ha preso sempre più spazio); col tempo questo sintomo ha complicato la vita fino a diventare scomodo o "disfunzionale". Ora è importante che la persona inizi a considerare il suo sintomo come un alleato e non più come un nemico. Durante la prima parte del lavoro terapeutico, il sintomo non si toglie, anzi si fa in modo che la persona lo sperimenti ma in modo diverso e, poi, si allungano i tempi della sua comparsa; in questa fase, la persona inizia anche a fare esperienze emotivamente diverse: sicuramente farà la stessa vita, lo stesso lavoro, avrà le stesse relazioni sociali e famigliari ma avranno un contenuto emotivo diverso. Col tempo l'attenzione della persona si sposta dal sintomo ad altri eventi della vita: i momenti di benessere saranno più frequenti di quelli di malessere. Con l'avvio alla conclusione della Psicoterapia la persona sperimenta una dimensione diversa della vita. Ciò non vuol dire che gli attriti famigliari o lavorativi (qualora ci siano) scompaiono ma ora diventano secondari oppure fanno da sfondo e non hanno più l'importanza precedente. Ciò vuol dire che se arriva un momento di preoccupazione e di ansia, questi saranno temporanei e la persona riuscirà ad affrontarli, relativizzandoli e contestualizzandoli nel momento reale; di conseguenza, starà progressivamente meglio quando il momento di crisi sarà passato. Ciò vuol dire che la persona potrà vivere in modo più leggero ed affrontare la vita con maggiore forza. Qualora si ripresentasse il sintomo è necessario considerarlo come una spia che avvisa della presenza di un disagio. Il benessere da strano diventa, così, la normalità.

Dottorssa Anna Maria Rita Masin
Psicologa - Psicoterapeuta

    **Cell. 338/3440405**

Cerveteri - via Prato del Cavaliere, 5
Ladispoli - via Ladislao Odescalchi, 27
Roma - via dei Camillis, 8 (metro Cornelia)

Studio Medico Oculistico

Professor **G. GAROFALO**



Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518
Roma Via Merulana 88
Tel 06/70453612

www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it

VISITA OCULISTICA COMPLETA

**CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI**

TERAPIA LASER DELLA RETINA

**CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA**

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia

**VISITA ORTOTTICA E STUDIO
DELLA MOTILITÀ OCULARE**



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

DOM Q DENTES
SERVIZI DI ODONTOIATRIA DOMICILIARE

**Realizzazione di manufatti protesici,
miglioramento di protesi preesistenti
e servizi di riparazione.**

*Forniamo prestazioni odontoiatriche,
di igiene e protesiche a tutti quei pazienti che
NON possono recarsi in maniera autonoma e
semplice presso uno studio dentistico.*

Cell. 339 4064285
E-mail: domodentes@gmail.com
www.domodentes.com

La TRIACA ERBORISTERIA

FITOCOSMETICA

FIORI DI BACH

CARAMELLE SENZA ZUCCHERO

ALIMENTAZIONE NATURALE

LAMPADE DI CRISTALLI DI SALE

PRODOTTI SPARGIRICI

VASTA SCELTA DI:

INFUSI DI FRUTTA

TISANIERE

DIFFUSORI PER AMBIENTE



Ladispoli
Via Bari, 39 - Tel. 06 9911137

-  DERMOCOSMESI
-  OMEOPATIA E FITOTERAPIA
-  CELIACHIA E ALIMENTI BIO
-  GALENICA
-  VETERINARIA
-  SPORT



AUTOANALISI

- > EMOCROMO
- > EMOGLOBINA GLICOSILATA
- > INR
- > COLESTEROLO TOT
- > HDL/LDL/TRIGLICERIDI/GLICEMIA
- > AST/GOT/ALT/GPT/GGT
- > CREATININA
- > URINE

SERVIZI

- > ANALISI GENETICA DELLA FLORA BATTERICA INTESTINALE **BIOMAPLAN**
- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ECG
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > BIOTRICOTEST
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > NOLEGGIO
AEROSOL - TIRALATTE - BILANCIA PESA - NEONATI - STAMPELLE

ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB DOMENICA APERTI
8:30/20:00 9:00/13:00

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

 Farmacia PratoCavalieri Dr.ssa T. Morabito

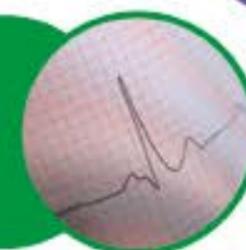
TEST STREPTOCOCCO A
AUTOANALISI DEL SANGUE
INCLUSI INR, EMOCROMO
ED EMOGLOBINA GLICATA



HOLTER CARDIACO
HOLTER PRESSORIO



ELETTROCARDIOGRAMMA
REFERTAZIONE IN POCHI MINUTI
VALIDO ANCHE PER LA PALESTRA



ANALISI GENETICA DELLA
FLORA BATTERICA INTESTINALE
PER UN CONSIGLIO ALIMENTARE
E DIETETICO MIRATO



CONTROLLO NEI
IN TELEDERMOSCOPIA

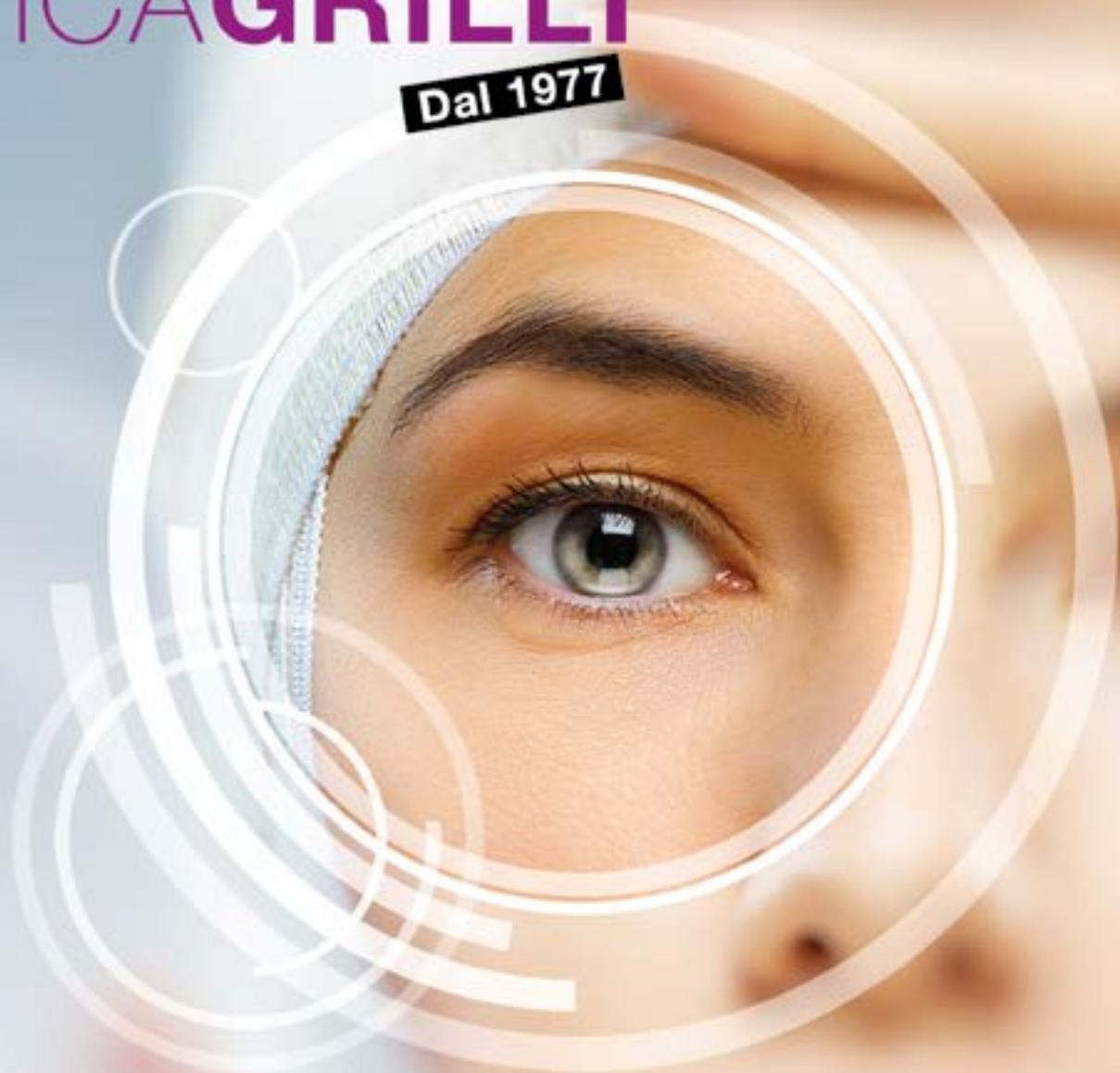


CABINA ESTETICA



OTTICAGRILLI

Dal 1977



**LA QUALITÀ
PROTEGGE I TUOI OCCHI.
NON FIDARTI DI CHI REGALA...**

LADISPOLI
PIAZZA MARESCOTTI N°7
TEL 0689520322

LADISPOLI
VIALE ITALIA, 135
TEL 069911152

CERENOVA
LARGO TUSCOLO, 1
TEL 069904740